

# Arcserve® Replication and High Availability

**Guida operativa per Microsoft SharePoint Server**

**r16.5**



La presente documentazione, che include il sistema di guida in linea integrato e materiale distribuibile elettronicamente (d'ora in avanti indicata come "Documentazione"), viene fornita all'utente finale a scopo puramente informativo e può essere modificata o ritirata da Arcserve in qualsiasi momento.

Questa Documentazione non può essere copiata, trasmessa, riprodotta, divulgata, modificata o duplicata per intero o in parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Arcserve. Questa Documentazione è di proprietà di Arcserve e non potrà essere divulgata o utilizzata se non per gli scopi previsti in (i) uno specifico contratto tra l'utente e Arcserve in merito all'uso del software Arcserve cui la Documentazione attiene o in (ii) un determinato accordo di confidenzialità tra l'utente e Arcserve.

Fermo restando quanto enunciato sopra, se l'utente dispone di una licenza per l'utilizzo dei software a cui fa riferimento la Documentazione avrà diritto ad effettuare copie della suddetta Documentazione in un numero ragionevole per uso personale e dei propri impiegati, a condizione che su ogni copia riprodotta siano apposti tutti gli avvisi e le note sul copyright di Arcserve.

Il diritto a stampare copie della presente Documentazione è limitato al periodo di validità della licenza per il prodotto. Qualora e per qualunque motivo la licenza dovesse cessare o giungere a scadenza, l'utente avrà la responsabilità di certificare a Arcserve per iscritto che tutte le copie anche parziali del prodotto sono state restituite a Arcserve o distrutte.

NEI LIMITI CONSENTITI DALLA LEGGE VIGENTE, LA DOCUMENTAZIONE VIENE FORNITA "COSÌ COM'È" SENZA GARANZIE DI ALCUN TIPO, INCLUSE, IN VIA ESEMPLIFICATIVA, LE GARANZIE IMPLICITE DI COMMERCIALIZZABILITÀ, IDONEITÀ A UN DETERMINATO SCOPO O DI NON VIOLAZIONE DEI DIRITTI ALTRUI. IN NESSUN CASO ARCSERVE SARÀ RITENUTA RESPONSABILE DA PARTE DELL'UTENTE FINALE O DA TERZE PARTI PER PERDITE O DANNI, DIRETTI O INDIRETTI, DERIVANTI DALL'UTILIZZO DELLA DOCUMENTAZIONE, INCLUSI, IN VIA ESEMPLICATIVA E NON ESAUSTIVA, PERDITE DI PROFITTI, INTERRUZIONI DELL'ATTIVITÀ, PERDITA DEL GOODWILL O DI DATI, ANCHE NEL CASO IN CUI ARCSERVE VENGA ESPRESSAMENTE INFORMATA IN ANTICIPO DI TALI PERDITE O DANNI.

L'utilizzo di qualsiasi altro prodotto software citato nella Documentazione è soggetto ai termini di cui al contratto di licenza applicabile, il quale non viene in alcun modo modificato dalle previsioni del presente avviso.

Il produttore di questa Documentazione è Arcserve.

Questa Documentazione è fornita con "Diritti limitati". L'uso, la duplicazione o la divulgazione da parte del governo degli Stati Uniti è soggetto alle restrizioni elencate nella normativa FAR, sezioni 12.212, 52.227-14 e 52.227-19(c)(1) - (2) e nella normativa DFARS, sezione 252.227-7014(b)(3), se applicabile, o successive.

Copyright © 2014 Arcserve (USA), LLC e affiliate. Tutti i diritti riservati. Tutti i marchi, le denominazioni sociali, i marchi di servizio e i logo citati in questa pubblicazione sono di proprietà delle rispettive società.

## Riferimenti ai prodotti Arcserve

Questo documento fa riferimento ai seguenti prodotti Arcserve:

- Arcserve® Replication
- Arcserve® High Availability (HA)
- Arcserve® Assured Recovery®
- Arcserve® Content Distribution

## Come contattare Arcserve

Il team del Supporto tecnico di Arcserve offre un set di risorse per la risoluzione dei problemi tecnici e l'accesso a importanti informazioni sul prodotto.

<https://www.arcserve.com/support>

Con il Supporto tecnico di Arcserve:

- È possibile consultare direttamente la stessa libreria di informazioni condivisa internamente dagli esperti del Supporto tecnico di Arcserve. Questo sito fornisce l'accesso ai documenti della Knowledge Base (KB). Da qui, è possibile cercare e trovare facilmente gli articoli della Knowledge Base relativi al prodotto e contenenti le soluzioni testate sul campo a molti problemi principali e comuni.
- È possibile utilizzare il collegamento alla Chat in tempo reale per avviare una conversazione in tempo reale con il team di Supporto tecnico di Arcserve. Con la Chat in tempo reale, è possibile ottenere risposte immediate alle proprie domande e preoccupazioni, mantenendo al contempo l'accesso al prodotto.
- È possibile partecipare alla Arcserve Global User Community per porre domande e rispondere, condividere suggerimenti e consigli, discutere su procedure consigliate e partecipare a discussioni con i propri colleghi.
- È possibile aprire un ticket di supporto. Quando si apre un ticket di supporto in linea, si verrà contattati da uno degli esperti nell'area del prodotto per il quale si richiede il supporto.

È possibile accedere ad altre risorse utili relative al prodotto Arcserve.

### **Commenti e suggerimenti sulla documentazione dei prodotti**

Per eventuali commenti o domande sulla documentazione di prodotto Arcserve, si prega di [contattarci](#).

## Modifiche apportate alla documentazione

Di seguito sono riportati gli aggiornamenti apportati alla documentazione dall'ultimo rilascio.

- Aggiornamento contenente commenti e suggerimenti degli utenti, correzioni e altre modifiche minori per migliorare le modalità di utilizzo e il funzionamento del prodotto o la documentazione stessa.

# Sommario

---

<b>Capitolo 1: Introduzione</b>	<b>7</b>
Informazioni sulla guida .....	7
Documentazione correlata.....	7
Requisiti del server.....	8
Configurazione di base.....	8
Requisiti di configurazione per Microsoft SharePoint Server .....	8
Requisiti di distribuzione per Microsoft SharePoint .....	10
Condizioni dell'account di accesso.....	11
Registrazione licenze di Arcserve RHA .....	11
<b>Capitolo 2: Gestione di scenari Replication e High Availability</b>	<b>13</b>
Preparazione del server di replica SharePoint .....	14
Preparazione del server di replica per la distribuzione standalone.....	15
Componenti Web di terze parti per SharePoint.....	19
Servizio Arcserve RHA SharePoint COM+.....	19
Gestione servizi .....	21
Creazione di scenari server SharePoint.....	23
Creazione di uno scenario SharePoint per distribuzioni standalone .....	23
Creazione di uno scenario server SharePoint per server farm (uniche) .....	26
Creazione di scenari multipli per farm di SharePoint server (distribuzioni distribuite). .....	28
Risoluzione dei problemi - Errore nella verifica automatica AR per uno scenario SharePoint .....	32
Impostazione delle proprietà dello scenario.....	33
Preparazione di un gruppo distribuito per la protezione della farm SharePoint .....	35
Creazione di gruppi distribuiti .....	36
Proprietà gruppo.....	36
Modalità di esecuzione di uno scenario o di un gruppo .....	38
Esecuzione di uno scenario .....	38
Esecuzione di un Gruppo .....	40
Modalità di interruzione di uno scenario o di un gruppo.....	42
Interruzione di uno scenario .....	42
Interruzione di un gruppo .....	43
Modalità di supporto di Arcserve RHA di SharePoint WFE con bilanciamento del carico .....	43
Visualizzazione di un rapporto .....	44
Visualizzazione eventi .....	46
Visualizzazione statistiche.....	46

---

## **Capitolo 3: Metodi di reindirizzamento** **47**

Funzionamento del reindirizzamento .....	47
Reindirizzamento DNS.....	47
Reindirizzamento con IP di spostamento .....	48
Aggiunta di un indirizzo IP sul server master .....	48
Reindirizzamento automatico mediante Cambia nome computer.....	53
Reindirizzamento script.....	53

## **Capitolo 4: Avanzamento e regressione** **55**

Funzionamento di avanzamento e regressione .....	55
Avvio dell'avanzamento .....	57
Avvio dell'avanzamento di un gruppo.....	58
Avvio della regressione .....	59
Avvio della regressione per un gruppo .....	62
Ripristino del server attivo .....	63
Considerazioni sull'avanzamento .....	64
Ripristina server attivo per un gruppo distribuito.....	65

## **Capitolo 5: Recupero di dati** **67**

Processo di ripristino dei dati.....	67
Ripristino di dati persi dal server di replica .....	67
Impostazione di segnalibri .....	69
Ripristino dei dati .....	70

## **Appendice A: Informazioni e suggerimenti aggiuntivi** **75**

Impostazioni della directory di spool .....	75
Creazione di una nuova applicazione Web .....	76
Backup di dati farm dopo il failover .....	76
Riconfigurazione di scenari creati in versioni precedenti .....	76
Recupero di server .....	77
Recupero manuale di un server con errori con il metodo Indirizzo IP di spostamento .....	78
Recupero manuale di un server non funzionante con il metodo Cambia nome computer .....	79
Recupero manuale di un server con errori - IP e Cambia nome computer.....	80

# Capitolo 1: Introduzione

---

Arcserve RHA (RHA) è una soluzione basata sulla replica asincrona in tempo reale e sull'avanzamento e la regressione automatizzati dell'applicazione al fine di assicurare la continuità aziendale a costi contenuti per Microsoft SharePoint Server e altri server applicazioni sui server Windows a 32 e a 64 bit.

Arcserve RHA consente di replicare dati su un server locale o remoto, rendendo possibile il recupero a seguito dell'arresto anomalo di un server o di malfunzionamenti. Se si dispone di licenza per High Availability, è possibile spostare i propri utenti al server di replica manualmente o automaticamente. Questa Guida presenta procedure e concetti relativi a Replication e High Availability.

Le procedure illustrate in questa Guida devono essere seguite come riportate. Personalizzare le procedure solo se:

- Si ha familiarità con Arcserve RHA e si è coscienti del potenziale impatto dei cambiamenti apportati.
- abbia testato tutti i passaggi in laboratorio prima di implementarlo in un ambiente di produzione.

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

[Informazioni sulla guida](#) (a pagina 7)

[Documentazione correlata](#) (a pagina 7)

[Requisiti del server](#) (a pagina 8)

## Informazioni sulla guida

Questo documento descrive le modalità di implementazione di una soluzione Arcserve RHA per Microsoft SharePoint Server. È fondamentale disporre delle risorse e delle autorizzazioni appropriate per l'esecuzione di tutte le attività.

## Documentazione correlata

Utilizzare questa Guida con la *Guida all'installazione di Arcserve RHA* e la *Guida per l'amministratore di Arcserve RHA*.

## Requisiti del server

Per implementare Arcserve RHA, consultare l'elenco dei requisiti appropriato in base al tipo di server selezionato. Questi componenti sono concessi in licenza separatamente. Se non si dispone della licenza per accedere al supporto di un tipo specifico di server, rivolgersi al supporto tecnico.

### Configurazione di base

#### Configurazione di base

- Due server con Windows Server, sui quali siano stati installati i medesimi Service Pack e le medesime correzioni rapide.  
**Nota:** per un elenco completo delle applicazioni e dei sistemi operativi supportati, consultare la Note di rilascio di Arcserve RHA.
- Tutti gli indirizzi IP sono assegnati staticamente (non sono supportati gli indirizzi IP assegnati da DHCP sul server master o replica)
- Il server protetto non è un controller di dominio o un server DNS.
- Nell'ambiente Active Directory, i server master e di replica devono risiedere nello stesso insieme di strutture Active Directory ed essere membri dello stesso dominio o di domini attendibili.

### Requisiti di configurazione per Microsoft SharePoint Server

I requisiti di sistema di Arcserve HA per la distribuzione di Microsoft SharePoint Server 2007 Standalone o Farm sono i seguenti:

- Per funzionalità avanzate, è necessario disporre di due server (server di produzione e server in stand-by) con Microsoft SQL 2005 SP3 oppure Microsoft SQL 2008 SP2 e versioni successive installati su entrambi i server.
- Entrambi i server devono disporre della medesima versione di SQL, dei medesimi Service Pack e dei medesimi aggiornamenti rapidi.
- Entrambi i server devono mantenere istanze del server SQL identiche, ad esempio, istanze predefinite o denominate.
- Entrambi i server devono disporre della medesima versione di SharePoint, dei medesimi Service Pack e delle medesime correzioni rapide.

- Il percorso completo per il database di sistema predefinito di ciascuna istanza deve essere il medesimo per entrambi i server. Le lettere di unità che contengono i file di database devono essere uguali per entrambi i server.
- La porta definita per le proprietà della configurazione di rete TCP/IP delle istanze SQL deve essere assegnata staticamente e deve essere identica per entrambi i server master e di replica.
- Se si installa SharePoint con SQL Server 2005 Express Edition, è necessario abilitare il protocollo TCP/IP per la particolare istanza SQL (ovvero OfficeServers) sul server master e sul server di replica.
- Interrompere DB SQL sul server di replica prima di eseguire lo scenario.

Per server SharePoint standalone, l'account di servizio locale è configurato con i seguenti account per impostazione predefinita.

- Account di servizio per il server di ricerca Office SharePoint
- Account di servizio e account del database del contenuto per Windows SharePoint Services Help Search

È necessario riconfigurare gli account sul sito Web di amministrazione centrale utilizzando un account utente di dominio prima di creare uno scenario HA di SharePoint.

**Nota:** si consiglia di non configurare questi account con il servizio di rete, per evitare malfunzionamenti dei servizi dopo il failover.

## Requisiti di distribuzione per Microsoft SharePoint

Al momento, Arcserve RHA supporta le seguenti distribuzioni tipiche di SharePoint per Microsoft SharePoint Server:

### Standalone

- Tipo di installazione: standalone
- Tutti i componenti (front-end Web, applicazione, database) risiedono su un singolo server
- Non è possibile aggiungere altri server per creare server farm
- Il database di SharePoint 2007 è SQL Server 2005 Express Edition locale Il database di SharePoint 2010 è SQL Server 2008 Express Edition locale

**Nota:** la distribuzione standalone richiede una configurazione speciale per la replica. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione [Preparazione del server di replica per la distribuzione standalone](#) (a pagina 15).

### Server Farm (all-in-one).

- Tipo di installazione: completa
- Tutti i componenti (front-end Web, applicazione, database) risiedono su un singolo server
- È possibile aggiungere altri server a questa server farm;
- Il database di SharePoint è il database SQL Server 2005/2008 locale

### Server farm (distribuita).

- Tipo di installazione SharePoint Server 2007:
  - Server front-end Web
  - Server applicazioni: completo
- Tipo di installazione SharePoint Server 2010:
  - Server applicazioni: completo
- Ciascun componente (front-end Web, applicazione o database) può disporre di un server dedicato (ad es., una farm media tipica include due server, uno per i ruoli front-end Web + applicazione e un altro per il ruolo database).
- Tutti i server (front-end Web e applicazioni) possono essere protetti mediante scenario Replication o HA di SharePoint.
- È possibile aggiungere altri server a questa server farm;
- Il database di SharePoint è SQL Server 2005/2008 locale o remoto.

## Condizioni dell'account di accesso

Il servizio del Modulo Arcserve RHA deve soddisfare determinate condizioni dell'account per poter stabilire correttamente la comunicazione con gli altri componenti. Se tali requisiti non vengono soddisfatti, è possibile che gli scenari non vengano eseguiti. Se non si dispone delle autorizzazioni necessarie, rivolgersi al proprio team IS locale.

- Deve essere membro del gruppo Domain Admins. Se il gruppo Domain Admins non è membro del gruppo locale del dominio incorporato Administrators, è necessario utilizzare un altro gruppo.
- Deve essere membro del gruppo Administrators del computer locale. Se il gruppo Domain Admins non appartiene a tale gruppo, aggiungere l'account manualmente.
- Per i server in un gruppo di lavoro utilizzare l'account di sistema locale. Se è stato utilizzato il metodo di reindirizzamento Reindirizza DNS in uno scenario HA, utilizzare l'account amministratore locale.

**Nota:** in di MS SQL Server 2012, non viene automaticamente eseguito il provisioning del sistema locale (NT AUTHORITY\SYSTEM) nel ruolo del server sysadmin. Consultare la documentazione per informazioni su come eseguire il provisioning del ruolo del server sysadmin nell'account NT AUTHORITY\SYSTEM. In alternativa, è possibile utilizzare un account di amministratore per installare e accedere al servizio modulo.

- Quando i server SQL si trovano in un gruppo di lavoro, abilitare l'account "sa" sui server master e di replica prima dell'esecuzione dello scenario.
- Se l'account non dispone delle autorizzazioni di amministratore incorporate su tutte le istanze del server SQL, aggiungere le autorizzazioni necessarie.
- L'account deve essere in grado di modificare il record A DNS del server master e del server di replica SQL.

**Importante:** Per la distribuzione di una farm SharePoint, è necessario che l'account Farm Admin del server SharePoint utilizzi le stesse condizioni account per l'accesso.

## Registrazione licenze di Arcserve RHA

Il criterio di licenza di Arcserve RHA si basa su una combinazione di vari parametri che include:

- i sistemi operativi in uso
- la soluzione richiesta
- server applicazioni e database supportati
- il numero degli host coinvolti
- moduli aggiuntivi (per esempio, Assured Recovery)

La chiave di licenza generata per l'utente è adeguata alle sue precise esigenze.

Dopo aver eseguito l'accesso per la prima volta oppure se la licenza è scaduta, sarà necessario registrare il prodotto Arcserve RHA utilizzando la chiave di licenza. Per registrare il prodotto, sarà necessario aprire la Gestione. Per questa operazione non è necessario disporre di una chiave di registrazione valida. Dopo aver avviato la Gestione, verrà visualizzato un avviso di licenza, in cui si richiede di registrare il prodotto. Il messaggio Avviso di licenza verrà visualizzato anche quando la licenza sta per scadere, nel corso dei 14 giorni successivi.

Quando si sta creando uno scenario, alcune delle opzioni potrebbero essere disabilitate in base ai termini della licenza in uso. Prima di eseguire uno scenario specifico, è possibile creare un numero illimitato di scenari, purché la chiave di licenza sia valida. Solo quando si fa clic sul pulsante Esegui, il sistema verifica se l'utente è autorizzato a eseguire lo scenario selezionato in base alla chiave di licenza in uso. Se il sistema determina che l'utente non dispone della licenza richiesta per l'esecuzione di questo scenario, lo scenario non verrà eseguito e si riceverà un messaggio nel riquadro Eventi, che informa l'utente del tipo di licenza necessario.

### **Per registrare Arcserve RHA mediante la chiave di licenza, procedere come segue:**

1. Aprire la Gestione.

Viene visualizzato un messaggio di benvenuto seguito da un messaggio di avviso di licenza che informa che il prodotto non è registrato. Viene richiesto di effettuare la registrazione del prodotto.

2. Fare clic su OK per chiudere il messaggio.

3. Quindi, aprire il menu della guida in linea e selezionare l'opzione Registra.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Registrazione di Arcserve RHA.

4. Completare i seguenti campi:

- Campo Chiave di registrazione - immettere la chiave di registrazione.
- [Facoltativo] Nel campo Nome Azienda - immettere il nome dell'azienda

5. Fare clic sul pulsante Registra per registrare il prodotto e chiudere la finestra di dialogo.

A questo punto, è possibile iniziare a lavorare con la Gestione Arcserve RHA secondo le proprie autorizzazioni di licenza.

# Capitolo 2: Gestione di scenari Replication e High Availability

---

In questa sezione vengono descritte le procedure per la creazione e l'utilizzo di scenari ad alta disponibilità.

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

[Preparazione del server di replica SharePoint](#) (a pagina 14)

[Gestione servizi](#) (a pagina 21)

[Creazione di scenari server SharePoint](#) (a pagina 23)

[Impostazione delle proprietà dello scenario](#) (a pagina 33)

[Preparazione di un gruppo distribuito per la protezione della farm SharePoint](#) (a pagina 35)

[Creazione di gruppi distribuiti](#) (a pagina 36)

[Proprietà gruppo](#) (a pagina 36)

[Modalità di esecuzione di uno scenario o di un gruppo](#) (a pagina 38)

[Modalità di interruzione di uno scenario o di un gruppo](#) (a pagina 42)

[Modalità di supporto di Arcserve RHA di SharePoint WFE con bilanciamento del carico](#) (a pagina 43)

[Visualizzazione di un rapporto](#) (a pagina 44)

[Visualizzazione eventi](#) (a pagina 46)

[Visualizzazione statistiche](#) (a pagina 46)

## Preparazione del server di replica SharePoint

Prima di eseguire uno scenario, è necessario configurare il server di replica. Assicurarsi che quanto riportato a continuazione sia installato sul server di replica al fine di verificare che i requisiti di infrastruttura descritti nel capitolo precedente siano soddisfatti.

- Installare SQL Server 2005/2008 sul server di replica se il server di produzione è una distribuzione unica di una farm SharePoint.

**Nota:** non installare il server SQL se il server di produzione è una distribuzione distribuita di un server SharePoint standalone o di una farm SharePoint. Per ulteriori informazioni sulle distribuzioni SharePoint, consultare la sezione [Requisiti di distribuzione per Microsoft SharePoint](#). (a pagina 10)

- SharePoint Server 2007 SP2 o 2010, con configurazioni identiche a quelle del server master.

**Nota:** non configurare SharePoint dopo l'installazione.

- Modulo Arcserve RHA

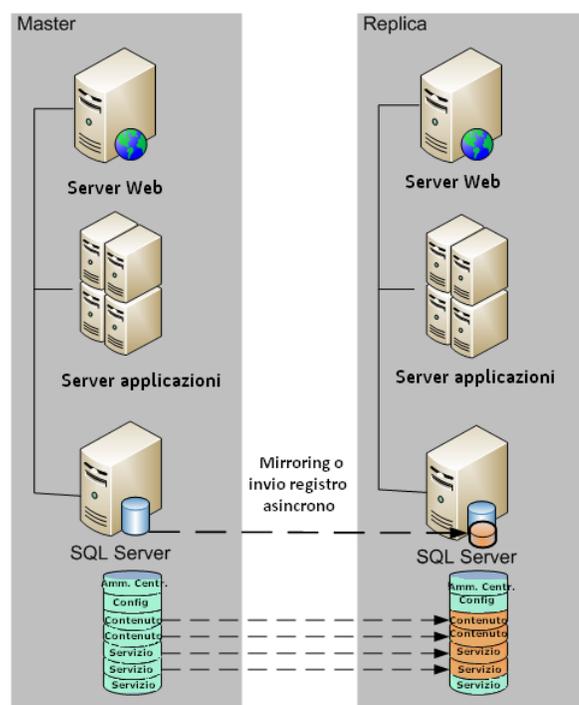
### Passaggi successivi:

Se il server di produzione è una distribuzione SharePoint standalone, non sono necessarie ulteriori configurazioni. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione [Preparazione del server di replica per la distribuzione standalone](#) (a pagina 15)

## Preparazione del server di replica per la distribuzione standalone

I server SharePoint archiviano i dati relativi alla **configurazione** e al **contenuto**. Per proteggere entrambi i tipi di dati, durante la distribuzione standalone di un server SharePoint, eseguire la procedura di configurazione del server di replica prima di procedere all'esecuzione di qualunque scenario High Availability. La procedura garantisce che il server di replica sia configurato esattamente come il master.

Le distribuzioni standalone non sono scalabili e non possono far parte di altre farm SharePoint. Il server di replica è completamente indipendente dal server master. Arcserve RHA esegue la sincronizzazione e la replica automatica del database di contenuto sul master. Prima di eseguire uno scenario HA, è necessario mantenere e personalizzare i database di contenuto di amministrazione e di configurazione sul server di replica affinché coincidano con quelli presenti sul server master.



**Nota:** i database di contenuto di amministrazione e di configurazione non vengono visualizzati durante il rilevamento automatico al momento della creazione di scenari HA per distribuzioni standalone di server SharePoint. È possibile rilevare solamente i database di applicazioni Web esistenti ed eseguirne la replica negli scenari Assured Recovery.

### Passaggi successivi:

[Utilizzo della procedura di configurazione guidata dei prodotti SharePoint per la preparazione della replica](#) (a pagina 16)

## Utilizzo della procedura di configurazione guidata dei prodotti SharePoint per la preparazione della replica

Di seguito viene riportato il metodo consigliato per la configurazione del server di replica in distribuzioni standalone di server SharePoint. La procedura di configurazione guidata dei prodotti SharePoint configura i servizi e le applicazioni di servizio automaticamente sul server di replica e crea un'applicazione Web predefinita sulla porta 80. Prima di avviare l'operazione, accedere al sito di Microsoft TechNet e leggere le informazioni relative alla [modifica della porta del sito di amministrazione](#). Sarà inoltre necessario acquisire le seguenti informazioni:

- Mapping di accesso alternativo e porta del sito di amministrazione dal server master.
- Nomi visualizzati, intestazioni e porte per tutte le applicazioni Web create sul server master.
- Nomi dei database di contenuto per tutte le applicazioni Web create sul server master.

**Nota:** non eseguire la procedura di disconnessione dalla farm per riconfigurare i server SharePoint configurati automaticamente come replica per l'utilizzo in nuovi scenari Arcserve RHA. La disconnessione di un server di replica configurato automaticamente può inoltre comportare la disconnessione del server master dalla farm nello scenario precedente. Eliminare, invece, le seguenti chiavi di registro:

- Per SharePoint Server 2007: HKEY\_LOCAL\_MACHINE\SOFTWARE\Microsoft\Shared Tools\Web Server Extensions\12.0\Secure\ConfigDB
- Per SharePoint Server 2010: HKEY\_LOCAL\_MACHINE\SOFTWARE\Microsoft\Shared Tools\Web Server Extensions\14.0\Secure\ConfigDB

Dopo aver eliminato la chiave di registro, è possibile eseguire la procedura di disconnessione della farm mediante la procedura guidata di configurazione.

### **Per utilizzare la procedura di configurazione guidata dei prodotti SharePoint per la preparazione della replica, procedere come segue:**

1. Sul server di replica, avviare la procedura di configurazione guidata dei prodotti SharePoint dal menu Start di Windows.
2. Completare le schermate della procedura guidata. Dopo la configurazione, utilizzare lo strumento PowerShell o STSADM per modificare la porta del sito di amministrazione sul server di replica affinché corrisponda con la porta sul server master.

Per PowerShell, immettere:

```
set-SPCentralAdministration -Port <PortNumber>
```

Quando viene visualizzata la richiesta di conferma dell'azione, premere Y per sì.

Di solito SharePoint utilizza numeri di porta alti per la gestione centrale. Se si prova a modificare la porta a un valore superiore a 32767, *set-SPCentralAdministration* non sarà in grado di modificare la porta e verrà visualizzato l'errore Porta non valida. Per ulteriori informazioni, consultare la pagina <http://technet.microsoft.com/en-us/library/cc288247.aspx>

Il comando *stsadm* consente di modificare la porta. In seguito sarà possibile utilizzare il comando *stsadm -o setadminport -port*.

```
Windows PowerShell
Copyright (C) 2009 Microsoft Corporation. Tutti i diritti riservati.

PS C:\Users\administrator.G11N> Add-PSSnapin microsoft.sharepoint.powershell
PS C:\Users\administrator.G11N> Set-SPCentralAdministration -port 8881

Conferma
Eseguire l'operazione?
Esecuzione dell'operazione "Set-SPCentralAdministration" sulla destinazione
"Microsoft.SharePoint.Administration.SPGlobalAdmin".
[S] Sì [T] Sì a tutti [N] No [U] No a tutti [O] Sospendi [?] Guida (il valore predefinito è "S"):
PS C:\Users\administrator.G11N>
```

Per STSADM, immettere:

```
stsadm -o setadminport -port <PortNumber>
```

L'interfaccia della riga di comando restituirà un messaggio indicante che l'operazione è stata completata con successo.

```
C:\Users\administrator.G11N>cd C:\Program Files\Common Files\Microsoft Shared\Web
Server Extensions\14\BIN

C:\Program Files\Common Files\Microsoft Shared\Web Server Extensions\14\BIN>sts
adm -o setadminport -port 8888

Operazione completata.
```

3. Avviare l'amministrazione centrale di SharePoint 2010 sulla replica. Fare clic su Configura mapping di accesso alternativo, quindi su Modifica URL pubblici. Modificare l'URL pubblico sulla replica per la corrispondenza con l'URL sul master.

Insieme di mapping di accesso alternativo

Selezionare un insieme di mapping di accesso alternativo.

Insieme di mapping di accesso alternativo: **Nessuna selezione**

**URL pubblici**

Immettere il protocollo, l'host e la porta dell'URL pubblico da utilizzare per questa risorsa in una o in tutte le aree elencate. È obbligatorio definire l'URL dell'area Predefinita, che verrà utilizzato all'occorrenza quando l'URL pubblico per l'area non è specificato e per azioni amministrative come gli URL nei messaggi di posta elettronica relativi alle quote.  
<http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=114854>

Predefinita:

Intranet:

Internet:

Personalizzata:

Extranet:

Salva Elimina Annulla

4. Creare le applicazioni Web sulla replica utilizzando gli stessi nomi visualizzati, le stesse intestazioni e porte utilizzati sul master.

- a. Dall'Amministrazione centrale di SharePoint 2010, fare clic su Gestisci applicazioni Web.



- b. Fare clic su New (Nuovo).
- c. Per creare applicazioni Web, immettere gli stessi nomi visualizzati, le stesse intestazioni e porte utilizzati sul server master.
- d. Fare clic su Gestisci database del contenuto.
- e. Fare clic su Aggiungi database del contenuto.

Sulla replica, le guide WSS\_Content Database sono diverse (o almeno saranno sempre diverse per l'applicazione Web predefinita sulla porta 80 creata dalla configurazione guidata SharePoint). È necessario aggiungere un nuovo database che corrisponda al nome del master ed eliminare il database esistente utilizzando Gestione applicazione Web SharePoint, Gestisci impostazioni database del contenuto. Per ulteriori informazioni, consultare la pagina [http://msdn.microsoft.com/en-us/library/cc668750\(v=vs.100\).aspx](http://msdn.microsoft.com/en-us/library/cc668750(v=vs.100).aspx)

Se il vecchio database non viene eliminato, l'applicazione Web associata disporrà di due database, condizione che potrebbe avere diverse conseguenze. Se il database viene eliminato da SQL, SharePoint non disporrà di tale informazione e continuerà a visualizzare il database come database del contenuto Web. Si consiglia quindi di eliminare il database seguendo le istruzioni sopra riportate.

- f. Immettere lo stesso nome database per ciascun database di contenuto utilizzato sul server master.
5. Creare e distribuire gli scenari HA per la protezione di distribuzioni standalone.

**Nota:** il server standalone SharePoint utilizza SQL Express Edition per l'installazione dell'istanza SQL con TCP/IP disabilitato. Lo scenario RHA non funziona se TCP/IP è disabilitato. È necessario abilitarlo su master e replica.

**Passaggi successivi:**

- [Creazione di uno scenario SharePoint per distribuzioni standalone](#) (a pagina 23)
- [Creazione di uno scenario server SharePoint per distribuzioni farm \(uniche\)](#). (a pagina 26)
- [Creazione di scenari multipli per distribuzioni farm \(distribuite\)](#). (a pagina 28)
- [Modalità di esecuzione di uno scenario o di un gruppo](#) (a pagina 38)

## Componenti Web di terze parti per SharePoint

I siti Web SharePoint supportano componenti Web di terze parti. Per garantire che i componenti Web sul server master siano disponibili per il sito Web SharePoint sul server di replica, è necessario importarli su questo server al completamento del failover.

## Servizio Arcserve RHA SharePoint COM+

Quando il Modulo Arcserve RHA è installato in un ambiente SharePoint collegato a una farm SharePoint, il processo di installazione consente di installare Arcserve RHA SharePoint COM+ e di registrare il servizio corrispondente denominato CAARCserveRHASPCOMApp, per tutti gli scenari SharePoint. Se si disinstalla il Modulo Arcserve RHA, il processo di disinstallazione consente di disinstallare e annullare la registrazione dei componenti corrispondenti.

Su sistemi Windows Server 2008, il servizio MSDTC (Microsoft Distributed Transaction Coordinator) potrebbe impedire il corretto avvio dell'applicazione SharePoint COM+. In tal caso, le operazioni fondamentali degli scenari HA di SharePoint potrebbero non essere eseguite. Ad esempio, il rilevamento automatico del database, l'esecuzione dello scenario, la verifica Assured Recovery e altre operazioni. Per risolvere il problema, riavviare il server (master o di replica) su cui si è verificato l'errore.

Per server farm, dopo l'installazione del servizio, modificare l'account di accesso del server master per Arcserve RHA SharePoint COM+ sull'amministratore di dominio per impedire l'insorgere di errori in alcune operazioni HA di SharePoint. L'account di accesso al servizio sulla replica viene modificato durante la configurazione automatica.

Durante l'aggiornamento del Modulo Arcserve RHA, il servizio COM+ viene rimosso assieme alla versione precedente del Modulo. Dopo aver completato l'aggiornamento e aver riavviato il Modulo, è possibile installare ed avviare automaticamente il servizio COM+. Tenere tuttavia presente che l'account di avvio potrebbe essere impostato su Sistema locale e non su Amministratore di dominio (in base alle configurazioni prima dell'aggiornamento). Prima di avviare uno scenario, è necessario configurare manualmente il servizio per essere amministratore di dominio.

Nel corso della creazione dello scenario, sarà necessario immettere le credenziali account dell'amministratore di dominio per la configurazione automatica della replica. Se l'account e la passphrase (SharePoint Server 2010) immessi non sono corretti, la configurazione automatica non riesce. Fare clic su Indietro nella procedura guidata di creazione scenario e riprovare.

**Nota:** la configurazione automatica modifica l'account di accesso ai servizi SharePoint sulla replica in base all'account specificato. Se gli account di accesso ai servizi SharePoint sul master non coincidono, sarà necessario modificare manualmente l'account della replica.

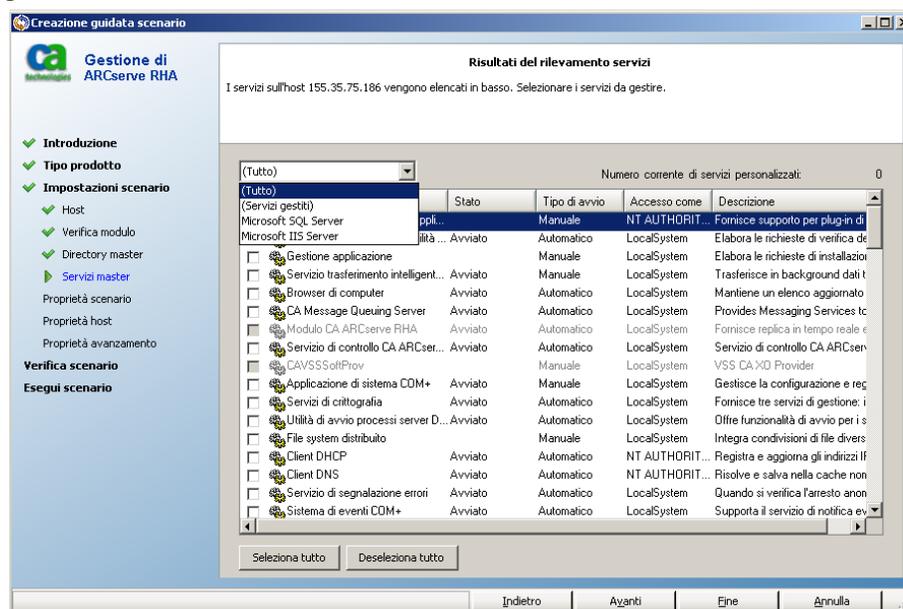
## Gestione servizi

Nell'ambito della creazione o della modifica degli scenari, è possibile specificare i servizi da gestire. Durante la creazione di uno scenario, le schermate di gestione servizi vengono visualizzate durante la creazione guidata scenario. Per gli scenari esistenti, è possibile gestire i servizi anche dalla scheda Directory principali della Gestione Arcserve RHA.

I servizi rilevati sul server master specificato vengono visualizzati automaticamente sulla schermata dei risultati di rilevamento servizi nella creazione guidata scenario.

Le operazioni descritte di seguito fanno riferimento a scenari Applicazione personalizzata.

### Per gestire i servizi:

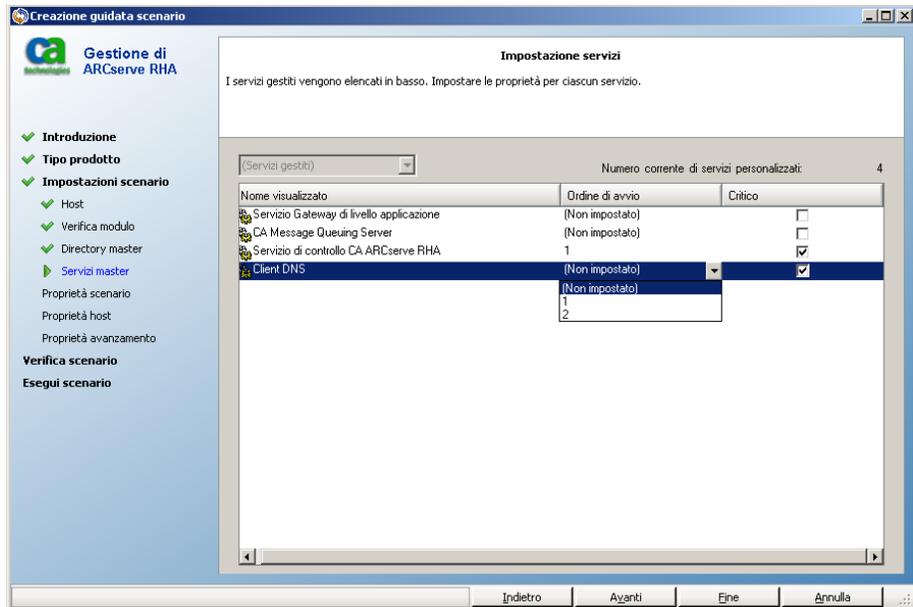


- **Tutto** - Elenca tutti i servizi rilevati sul server master
- **Servizi gestiti** - Elenca solo i servizi verificati
- **Database Oracle** - Elenca i servizi correlati ad Oracle se quest'ultimo è installato sull'host corrente
- **Microsoft SQL Server** - Elenca i servizi correlati a SQL se sull'host corrente è installato SQL Server
- **Microsoft IIS Server** - Elenca i servizi correlati a IIS se sull'host corrente è installato IIS Server
- **Microsoft SharePoint Server** - Elenca i servizi correlati a SharePoint se sull'host corrente è installato SharePoint Server

- **VMware vCenter Server** - Elenca i servizi correlati al server vCenter se sull'host corrente è installato vCenter Server
  - **Microsoft Exchange Server** - Elenca i servizi correlati a Microsoft Exchange Server se quest'ultimo è installato sull'host corrente
  - **Server di CRM di Microsoft Dynamics** - Elenca i servizi correlati a Microsoft Dynamics CRM Server se quest'ultimo è installato sull'host corrente
1. Selezionare un servizio da monitorare. Selezionare un servizio da monitorare facendo clic sulla casella a sinistra del servizio.

**Importante:** Non utilizzare la Gestione servizi per controllare tutti i servizi sul server master in un unico scenario. Questo tipo di scenario non è concepito per proteggere la totalità del server.

2. Fare clic su Avanti per passare alla schermata delle impostazioni dei servizi.



3. Nella colonna Ordine di avvio specificare per ciascun servizio il valore numerico corrispondente all'ordine di avvio. Per i servizi per i quali l'ordine non è importante, utilizzare il valore predefinito (Non impostato). Le opzioni disponibili nel menu a discesa si aggiornano quando viene configurato il valore. Il primo servizio presenta solo due opzioni: Non impostato e 1. Il secondo servizio presenta tre opzioni: Non impostato, 1, 2 e così via. Se si assegna allo stesso ordine di avvio a due servizi, Arcserve RHA riordina automaticamente le selezioni effettuate.
4. Negli scenari di replica, la colonna Critico non è attiva. Negli scenari HA, utilizzare la colonna Critico per specificare se si desidera che il servizio attivi l'avanzamento in caso di errore. Per impostazione predefinita, tutti i servizi vengono contrassegnati come critici. Deselezionare la casella se non si desidera attivare il failover sul server in stand-by.

## Creazione di scenari server SharePoint

La creazione degli scenari è descritta in modo dettagliato nella *Guida per l'amministratore di Arcserve RHA*. Questa sezione fornisce informazioni aggiuntive specifiche per la creazione di scenari di Microsoft SharePoint Server. La creazione guidata dello scenario guida l'utente attraverso i passaggi necessari a creare uno scenario High Availability. Al termine, si consiglia di eseguire lo scenario per avviare la sincronizzazione dei dati. Il processo di sincronizzazione potrebbe richiedere del tempo, a seconda della dimensione del database e della larghezza di banda della rete. Al termine della sincronizzazione, lo scenario High Availability gestisce il server di replica, in modo che possa sostituire il server master non appena viene rilevato un errore.

### Note:

- Quando il Modulo Arcserve RHA è installato in un ambiente SharePoint collegato a una farm SharePoint, il processo di installazione consente di installare Arcserve RHA SharePoint COM+ e di registrare il servizio corrispondente denominato CAARCserveRHASPCOMApp, per tutti gli scenari SharePoint. Se si disinstalla il Modulo Arcserve RHA, il processo di disinstallazione consente di disinstallare e annullare la registrazione dei componenti corrispondenti.
- Su sistemi Windows Server 2008, il servizio MSDTC (Microsoft Distributed Transaction Coordinator) potrebbe impedire il corretto avvio dell'applicazione SharePoint COM+. In tal caso, le operazioni fondamentali degli scenari HA di SharePoint potrebbero non essere eseguite. Ad esempio, il rilevamento automatico del database, l'esecuzione dello scenario, la verifica Assured Recovery e altre operazioni. Per risolvere il problema, riavviare il server (master o di replica) su cui si è verificato l'errore.
- Per scenari High Availability, è necessario eseguire la replica dell'intera farm di SharePoint.
- Per SharePoint Foundation 2010, è necessario disporre di due file DLL aggiuntivi: Microsoft.Office.Server.dll e Microsoft.Office.Server.Search.dll. È possibile copiare questi due file dalla versione completa di SharePoint 2010. Copiare i due file DLL nella cartella del modulo RHA e riavviare il servizio CAARCserveRHASPCOMAPP.

## Creazione di uno scenario SharePoint per distribuzioni standalone

La procedura riportata a continuazione è applicabile a scenari HA in distribuzioni standalone del server SharePoint. La procedura crea uno scenario singolo per proteggere la distribuzione del server SharePoint.

### Per creare uno scenario High Availability di SharePoint procedere come segue:

1. Dalla Gestione Arcserve RHA, scegliere Scenario, Nuovo oppure fare clic sul pulsante Nuovo scenario.
2. Nella finestra di benvenuto, selezionare Crea nuovo scenario e fare clic su Avanti.

3. Nella finestra di dialogo Seleziona tipo di scenario, selezionare SharePoint, Scenario High Availability e VReplica Integrity Testing for Assured Recovery (opzionale). Se è stata selezionata l'opzione Assured Recovery, verranno rilevati e replicati solo i database di applicazioni Web esistenti. Per ulteriori informazioni su Assured Recovery, consultare la Guida per l'amministratore di Arcserve RHA.
4. Nella finestra di dialogo Host master e replica, denominare lo scenario e immettere il nome host o l'indirizzo IP per i server master e di replica. Fare clic su Avanti. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione [Metodi di reindirizzamento](#) (a pagina 47).
5. Attendere il completamento della verifica modulo e fare clic su Avanti. Se necessario, fare clic su Installa per aggiornare il modulo su uno o su entrambi i server, quindi fare clic su Avanti.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo Configurazione di replica, in cui è presente un elenco di tutti i risultati rilevati automaticamente per il server master specificato. Per impostazione predefinita, vengono inclusi tutti i database.

**Nota:** per scenari High Availability, tutti gli elementi di dati (ovvero database, cartella dati di SharePoint e così via) vengono replicati e non possono essere deselezionati.

6. Per visualizzare la finestra di dialogo Configurazione di replica, eseguire una delle operazioni riportate.
  - Se i risultati del confronto per il server di replica e il server master sono identici, fare clic su Avanti.
  - Se i risultati del confronto per il server di replica e il server master sono differenti, configurare nuovamente SharePoint sul server di replica.

7. Immettere le credenziali account dell'amministratore di dominio. Per SharePoint Server 2007, immettere il nome utente, la password e il dominio. Per SharePoint Server 2010, immettere il nome utente, la password, il dominio, e la passphrase farm. L'account specificato viene applicato per accedere al servizio SharePoint COM+ di Arcserve RHA sulla replica per l'elaborazione della configurazione automatica. Per ulteriori informazioni, si rimanda alla sezione [Servizio SharePoint COM+ di Arcserve RHA](#) (a pagina 19).
8. Attendere il completamento della procedura di configurazione automatica e fare clic su Avanti. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Preparazione del server di replica SharePoint.
9. Se necessario, configurare ulteriori proprietà nella finestra di dialogo Proprietà scenario che verrà visualizzata. Se si utilizzano ACL NTFS con account di dominio per il controllo dell'accesso degli utenti, si consiglia di scegliere l'opzione Replica NTFS ACL e fare clic su Avanti. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione [Proprietà scenario](#) (a pagina 33) oppure la Guida per l'amministratore di *Arcserve RHA*.

**Nota:** per impostazione predefinita, l'opzione Sincronizza condivisioni Windows è impostata su Attivo per garantire che il ruolo query funzioni correttamente all'interno della server farm dopo il failover.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Proprietà di master e replica.
10. Confermare le impostazioni predefinite oppure apportare le modifiche desiderate, quindi fare clic su Avanti.
11. Recuperare i dati nella finestra di dialogo Proprietà avanzamento che verrà visualizzata. Configurare le proprietà di reindirizzamento desiderate e fare clic su Avanti. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione [Avanzamento e regressione](#) (a pagina 55).
12. Nella finestra di dialogo Avvio replica inversa e di avanzamento, scegliere l'avanzamento automatico o manuale, e la replica inversa, automatica o manuale, a seconda delle proprie esigenze.

Non impostare entrambe le opzioni in modalità automatica. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione [Proprietà scenario](#) (a pagina 33) oppure la Guida per l'amministratore di *Arcserve RHA*.

13. Se è stata selezionata la Verifica integrità per Assured Recovery, verrà visualizzata la relativa finestra di dialogo. Impostare una pianificazione, se lo si desidera. Per ulteriori informazioni, consultare la Guida per l'amministratore di *Arcserve RHA*.
14. Fare clic su Avanti per avviare la verifica dello scenario. Se vengono segnalati degli errori, risolverli prima di continuare. Dopo aver eseguito correttamente la verifica, fare clic su Avanti per completare la creazione dello scenario.  
**Nota:** Se la verifica dello scenario individua un errore su repliche ancora esistenti nella farm, potrebbe trattarsi di un problema di configurazione. Per risolverlo, avviare la procedura guidata SharePoint sulla replica per disconnetterla dalla farm del master, quindi ripetere la configurazione automatica.
15. Selezionare Esegui ora o Fine. Se si seleziona Esegui ora, verrà avviata la sincronizzazione. Se si seleziona Fine, sarà possibile eseguire lo scenario in seguito. Consultare la sezione [Esecuzione dello scenario senza procedura guidata](#). (a pagina 42)

## Creazione di uno scenario server SharePoint per server farm (uniche)

La procedura riportata a continuazione è applicabile a scenari HA in distribuzioni uniche del server SharePoint. La procedura crea uno scenario singolo per proteggere la distribuzione del server SharePoint.

### Per creare uno scenario High Availability di SharePoint procedere come segue:

1. Dalla Gestione Arcserve RHA, scegliere Scenario, Nuovo oppure fare clic sul pulsante Nuovo scenario.
2. Nella finestra di benvenuto, selezionare Crea nuovo scenario e fare clic su Avanti.
3. Nella finestra di dialogo Seleziona tipo di scenario, selezionare SharePoint, Scenario High Availability e VReplica Integrity Testing for Assured Recovery (opzionale). Per ulteriori informazioni su Assured Recovery, consultare la Guida per l'amministratore di *Arcserve RHA*.
4. Nella finestra di dialogo Host master e replica, denominare lo scenario e immettere il nome host o l'indirizzo IP per i server master e di replica. Fare clic su Avanti. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione [Metodi di reindirizzamento](#) (a pagina 47).
5. Attendere il completamento della verifica modulo e fare clic su Avanti. Se necessario, fare clic su Installa per aggiornare il modulo su uno o su entrambi i server, quindi fare clic su Avanti.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo Configurazione di replica, in cui è presente un elenco di tutti i risultati rilevati automaticamente per il server master specificato. Per impostazione predefinita, vengono inclusi tutti i database.

**Nota:** per scenari High Availability, tutti gli elementi di dati (ovvero database, cartella dati di SharePoint e così via) vengono replicati e non possono essere deselezionati.

6. Per visualizzare la finestra di dialogo Configurazione di replica, eseguire una delle operazioni riportate.
  - Se i risultati del confronto per il server di replica e il server master sono identici, fare clic su Avanti.
  - Se i risultati del confronto per il server di replica e il server master sono differenti, configurare nuovamente SharePoint sul server di replica.
7. Immettere le credenziali account dell'amministratore di dominio. Per SharePoint Server 2007, immettere il nome utente, la password e il dominio. Per SharePoint Server 2010, immettere il nome utente, la password, il dominio, e la passphrase farm. L'account specificato viene applicato per accedere al servizio SharePoint COM+ di Arcserve RHA sulla replica per l'elaborazione della configurazione automatica. Per ulteriori informazioni, si rimanda alla sezione [Servizio SharePoint COM+ di Arcserve RHA](#) (a pagina 19).
8. Attendere il completamento della procedura di configurazione automatica e fare clic su Avanti. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Preparazione del server di replica SharePoint.
9. Se necessario, configurare ulteriori proprietà nella finestra di dialogo Proprietà scenario che verrà visualizzata. Se si utilizzano ACL NTFS con account di dominio per il controllo dell'accesso degli utenti, si consiglia di scegliere l'opzione Replica NTFS ACL e fare clic su Avanti. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione [Proprietà scenario](#) (a pagina 33) oppure la Guida per l'amministratore di Arcserve RHA.

**Nota:** per impostazione predefinita, l'opzione Sincronizza condivisioni Windows è impostata su Attivo per garantire che il ruolo query funzioni correttamente all'interno della server farm dopo il failover.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Proprietà di master e replica.
10. Confermare le impostazioni predefinite oppure apportare le modifiche desiderate, quindi fare clic su Avanti.
11. Recuperare i dati nella finestra di dialogo Proprietà avanzamento che verrà visualizzata. Configurare le proprietà di reindirizzamento desiderate e fare clic su Avanti. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione [Avanzamento e regressione](#) (a pagina 55).
12. Nella finestra di dialogo Avvio replica inversa e di avanzamento, scegliere l'avanzamento automatico o manuale, e la replica inversa, automatica o manuale, a seconda delle proprie esigenze.

Non impostare entrambe le opzioni in modalità automatica. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione [Proprietà scenario](#) (a pagina 33) oppure la Guida per l'amministratore di Arcserve RHA.

13. Se è stata selezionata la Verifica integrità per Assured Recovery, verrà visualizzata la relativa finestra di dialogo. Impostare una pianificazione, se lo si desidera. Per ulteriori informazioni, consultare la Guida per l'amministratore di *Arcserve RHA*.
14. Fare clic su Avanti per avviare la verifica dello scenario. Se vengono segnalati degli errori, risolverli prima di continuare. Dopo aver eseguito correttamente la verifica, fare clic su Avanti per completare la creazione dello scenario.  
**Nota:** Se la verifica dello scenario individua un errore su repliche ancora esistenti nella farm, potrebbe trattarsi di un problema di configurazione. Per risolverlo, avviare la procedura guidata SharePoint sulla replica per disconnetterla dalla farm del master, quindi ripetere la configurazione automatica.
15. Selezionare Esegui ora o Fine. Se si seleziona Esegui ora, verrà avviata la sincronizzazione. Se si seleziona Fine, sarà possibile eseguire lo scenario in seguito. Consultare la sezione [Esecuzione dello scenario senza procedura guidata](#). (a pagina 38)

## Creazione di scenari multipli per farm di SharePoint server (distribuzioni distribuite).

Le distribuzioni di SharePoint spesso includono server applicazioni, server di database, e server front-end Web di bilanciamento del carico, ognuno dei quali è un elemento fondamentale per la corretta esecuzione dell'applicazione. Per proteggere distribuzioni distribuite simili a questa, è necessario disporre di uno scenario separato per i seguenti scenari:

- Scenario SQL per la protezione del server di database
- Scenario SharePoint per la protezione del server applicazioni
- Scenario SharePoint per la protezione del server front-end Web (solo per SharePoint Server 2007)

Con questa versione, è possibile creare un unico gruppo di scenari per la configurazione individuale degli scenari necessari alla protezione di una distribuzione distribuita. Inoltre, è possibile impostare le proprietà di avanzamento a livello di gruppo, consentendo l'avanzamento dell'intera farm in caso di errore nella distribuzione. Arcserve RHA rileva automaticamente la topologia della farm e crea lo scenario adeguato per ogni componente rilevato.

**Nota:** se il server SQL e il server SharePoint sono stati installati sullo stesso host, è necessario un unico scenario HA di SharePoint per la protezione. Il riquadro di rilevamento farm non viene visualizzato se l'host è l'unico server nella farm.

### Per creare scenari SharePoint Server multipli per una farm SharePoint:

1. Dalla Gestione, fare clic sul pulsante Nuovo scenario per avviare la Creazione guidata scenario.

Verrà visualizzata la schermata iniziale,

2. Dalla schermata Introduzione, eseguire le seguenti operazioni:
  - a. Fare clic su Crea nuovo scenario.
  - b. Immettere un nuovo nome per il gruppo di scenari creato da Arcserve RHA insieme allo scenario.
  - c. Fare clic su Avanti.

Viene visualizzata la schermata Selezionare server e tipo di prodotto.
3. Dalla schermata Selezionare server e tipo di prodotto, eseguire le seguenti operazioni:
  - a. Selezionare MS SharePoint Server come tipo di server.
  - b. Selezionare Scenario High Availability come tipo di prodotto.
  - c. Fare clic su Nessuno/a per Attività su replica. Per ulteriori informazioni su Assured Recovery, consultare la *Guida per l'amministratore di Arcserve RHA*.
  - d. Fare clic su Avanti.

Viene visualizzata la schermata Host master e replica.
4. Procedere come segue:
  - a. Immettere un nome per lo scenario che si desidera aggiungere al gruppo.
  - b. Nel campo Nome host/IP master, immettere il nome host o l'indirizzo IP del server front-end Web SharePoint. Arcserve RHA rileva tutti i server SharePoint presenti nella distribuzione.
  - c. Nel campo Nome host/IP di replica, immettere il nome host o l'indirizzo IP del server che si desidera utilizzare come server in stand-by.
  - d. Per i numeri di porta, accettare il valore predefinito.
  - e. Abilitare l'opzione Verifica Modulo Arcserve RHA sugli host.
  - f. Fare clic su Avanti.

Viene visualizzata la schermata Verifica modulo.

5. Attendere il completamento della verifica. Se necessario, installare il modulo su uno o su entrambi i server e fare clic su Avanti.

Viene visualizzata la schermata Configura mapping di host master/replica, che mostra un elenco dei server rilevati nella distribuzione.

6. Su questa schermata, eseguire le seguenti operazioni:
  - a. Nell'elenco Mapping host, selezionare i server SharePoint che si desidera proteggere. Il primo master viene incluso automaticamente nell'elenco in base alle informazioni fornite nella schermata Host master e replica.
  - b. Nella colonna del nome host di replica, immettere il nome host della replica per ogni server selezionato.
  - c. Nella colonna Nome scenario, immettere un nome di scenario unico per ogni server selezionato.
  - d. Abilitare l'opzione Verifica Modulo Arcserve RHA sugli host.
  - e. Fare clic su Avanti.

Viene visualizzata nuovamente la schermata Verifica modulo, con lo stato di ogni master rilevato ed assegnato al server di replica. Il primo server specificato non viene incluso nell'elenco in quanto verificato in precedenza.

7. Installare il modulo su qualsiasi server, se necessario, e fare clic su Avanti.

Viene visualizzata la schermata del database di replica.

8. Abilitare l'opzione Replica i nuovi database nelle directory principali selezionate e fare clic su Avanti.
9. Attendere durante l'esecuzione del confronto delle configurazioni del server master e del server di replica. I server di replica vengono configurati automaticamente in modo da corrispondere ai server master.
10. Quando viene visualizzata la schermata Configurazione di replica, fare clic su Avanti nel caso in cui non sia stata eseguita la configurazione automatica delle repliche. Per server farm, inserire le credenziali dell'account dell'amministratore di dominio. Per SharePoint Server 2007, immettere il nome utente, la password e il dominio. Per SharePoint Server 2010, immettere il nome utente, la password, il dominio, e la passphrase farm. L'account specificato viene applicato per accedere al servizio SharePoint COM+ di Arcserve RHA sulla replica per l'elaborazione della configurazione automatica. Per ulteriori informazioni, si rimanda alla sezione [Servizio SharePoint COM+ di Arcserve RHA](#) (a pagina 19).

Viene visualizzata la schermata Proprietà scenario.

11. In questa schermata vengono visualizzate le proprietà di ogni scenario nella scheda corrispondente. Le proprietà di ogni scenario possono essere configurate indipendentemente dagli altri. Al termine dell'operazione, fare clic su Avanti.

Viene visualizzata la schermata Proprietà di master e replica.

12. In questa schermata è presente una scheda per ogni scenario, in modo da consentirne l'impostazione delle proprietà indipendentemente dagli altri. Al termine dell'operazione, fare clic su Avanti.

La schermata Proprietà avanzamento viene visualizzata dopo il recupero delle impostazioni predefinite degli scenari del gruppo da parte di Arcserve RHA.

13. Impostare le proprietà in ogni scheda e, al termine dell'operazione, fare clic su Avanti.

Viene visualizzata la schermata Avvio replica inversa e di avanzamento.

14. In questa schermata, tutti gli scenari condividono le stesse impostazioni. Selezionare l'opzione di avanzamento o di replica inversa ed impostare una delle due su Automatico, ma non entrambe. Fare clic su Avanti.

Viene visualizzata la schermata Proprietà gruppo.

15. Questa schermata consente di specificare le impostazioni di avanzamento del gruppo. Procedere come segue:

- a. Espandere il gruppo di proprietà Impostazioni di avanzamento.
- b. Se si desidera procedere all'avanzamento dell'intero gruppo come entità singola, impostare la proprietà Avanzamento come gruppo su Attivo.
- c. Espandere la proprietà Attivazione avanzamento da errore di completamento. Vengono elencati tutti gli scenari del gruppo. Impostare il valore su Attivo per gli scenari che dovrebbero attivare l'avanzamento del gruppo in caso di errore.
- d. Se Arcserve RHA non è in grado di eseguire l'avanzamento dell'intero gruppo, è possibile impostare su Attivo l'opzione Azioni nel caso sia impossibile eseguire l'avanzamento come gruppo.
- e. Fare clic su Avanti.

Attendere durante l'esecuzione della verifica gruppo da parte di Arcserve RHA.

16. Questo processo verifica ogni scenario del gruppo ed elenca qualsiasi errore o avviso rilevati. Prima di continuare, è necessario risolvere gli errori e procedere alle correzioni indicate negli avvisi. Quindi, fare clic su Avanti.

**Nota:** Se la verifica dello scenario individua un errore su repliche ancora esistenti nella farm, potrebbe trattarsi di un problema di configurazione. Avviare la procedura di configurazione guidata di SharePoint dal Menu Start di Windows sul server di replica per disconnetterlo dalla farm del master, quindi ripetere la configurazione automatica.

17. Il gruppo di scenari è pronto. Scegliere una delle opzioni seguenti:
- Fare clic su Fine per salvare il gruppo di scenari. Se lo si desidera, è possibile aggiungere ulteriori scenari. Per ulteriori informazioni, si rimanda alla sezione [Creazione di uno scenario server SharePoint](#) (a pagina 23), oppure consultare le Guide operative per istruzioni sulla creazione di altri tipi di scenario. È possibile eseguire il gruppo in un secondo momento.
  - Fare clic su Esegui ora per eseguire immediatamente il gruppo di scenari.

## Risoluzione dei problemi - Errore nella verifica automatica AR per uno scenario SharePoint

### Sintomo:

Il seguente errore viene visualizzato durante l'esecuzione di una verifica Assured Recovery automatica per uno scenario SharePoint:

```
Impossibile verificare lo stato di SharePoint: Sconosciuto  
Verifica automatica SharePoint su nome_host di replica non riuscita
```

### Soluzione:

Questi errori fanno riferimento alla protezione dell'account SQL. Se SQL è un account locale, impostare Replica elenchi di controllo su OFF per risolvere il problema.

### Procedere come descritto di seguito:

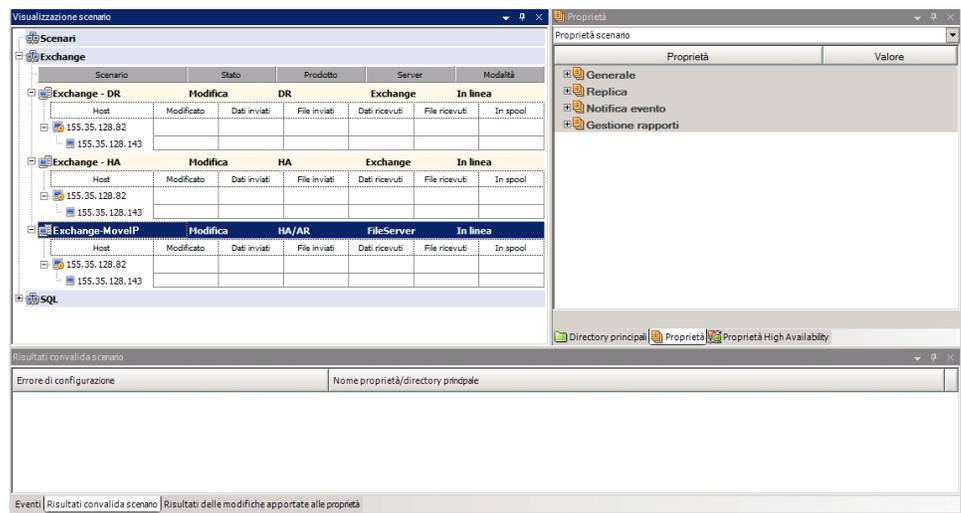
1. Accedere alle proprietà dello scenario.
2. Fare clic su Replica e selezionare Impostazioni facoltative.
3. Impostare Replica elenchi di controllo su OFF.
4. Salvare le proprietà.

## Impostazione delle proprietà dello scenario

È possibile modificare uno scenario configurato utilizzando la procedura guidata oppure configurare impostazioni aggiuntive, o modificare lo scenario, utilizzando il riquadro Proprietà.

Il riquadro Proprietà e le relative schede sono sensibili al contesto e vengono modificate ogni volta che si seleziona un diverso nodo da una cartella di scenari. È necessario interrompere uno scenario prima di configurarne le relative proprietà. Non è possibile modificare determinati valori una volta impostati. Tali valori verranno segnalati. Per ulteriori informazioni sulla configurazione delle proprietà dello scenario e delle relative descrizioni, consultare la *Guida per l'amministratore di Arcserve RHA*.

Le proprietà sono organizzate in schede nel riquadro Struttura della Gestione di Arcserve RHA. Le schede visualizzate si basano sul tipo di server, sulla soluzione Arcserve RHA e sullo stato dello scenario. Selezionare lo scenario di cui si desidera modificare le proprietà, quindi selezionare la scheda corrispondente.



### Impostazioni nella scheda Directory principali

Procedere come segue:

1. Selezionare un server master nel riquadro Scenario. Fare doppio clic sulla relativa cartella Directory per aggiungere o rimuovere directory principali master. Se lo si desidera, selezionare o deselezionare le caselle di controllo accanto alle cartelle per includerle o escluderle. È inoltre possibile modificare i nomi delle directory.
2. Selezionare un server di replica nel riquadro Scenario. Per ciascuna Directory principale master, è necessario specificare una Directory principale di replica. Fare doppio clic sulla cartella Directory sul server di replica. Se lo si desidera, selezionare o deselezionare le caselle di controllo accanto alle cartelle per mettere in sospenso la directory master corrispondente.

## Impostazioni nella scheda Proprietà

### Proprietà scenario

Queste impostazioni consentono di stabilire il comportamento predefinito dell'intero scenario.

- Proprietà generali -- Dopo la creazione, non è possibile modificarle
- Proprietà Replica -- Consentono di selezionare la modalità di replica (In linea o Pianificato), i valori di sincronizzazione (Sincronizzazione file o Sincronizzazione a blocchi, Ignora file della stessa dimensione/data) e le impostazioni facoltative (Replica attributo compresso NTFS, Replica NTFS ACL, Sincronizza condivisioni Windows, Previene la risincronizzazione automatica in seguito ad un errore)
- Proprietà Notifica evento -- Consentono di specificare uno script da eseguire, scegliere la notifica tramite posta elettronica oppure registrare i risultati nel registro eventi
- Gestione rapporti -- Consente di specificare le impostazioni relative ai rapporti, la distribuzione della posta elettronica o l'esecuzione di script

### Proprietà di master e replica

Queste impostazioni consentono di stabilire le proprietà del server sia sul server master sia sul server di replica. Alcune impostazioni variano in base al tipo di server.

- Proprietà Connessione host -- Consentono di immettere l'indirizzo IP, il numero di porta e il nome completo del server master e di replica.
- Proprietà Replica -- Queste proprietà differiscono per il server master e di replica. Per ulteriori informazioni, consultare la *Guida per l'amministratore di Arcserve RHA*.
- Proprietà Spool -- Consentono di impostare la dimensione, la dimensione minima di spazio libero su disco e il percorso directory. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione [Impostazioni della directory di spool](#) (a pagina 75).
- Proprietà Notifica evento -- Consentono di specificare uno script da eseguire, scegliere la notifica tramite posta elettronica oppure registrare i risultati nel registro eventi
- Proprietà Rapporto -- Consentono di scegliere i rapporti di sincronizzazione o di replica, nonché di specificare la distribuzione o l'esecuzione dello script.
- (Server di replica) Attività pianificate -- Consente di impostare o sospendere le attività, inclusa la Verifica integrità di replica per Assured Recovery. Per ulteriori informazioni, consultare la *Guida per l'amministratore di Arcserve RHA*.
- (Server di replica) Proprietà Ripristino -- Consentono di impostare i tempi, le proprietà di ripristino dei dati o le attività pianificate per la replica.

### Impostazioni nella scheda Proprietà High Availability

Queste impostazioni consentono di controllare le modalità di esecuzione dell'avanzamento e della regressione.

- Proprietà Avanzamento -- Consentono di selezionare l'avanzamento automatico o manuale, fornire il nome dell'host di avanzamento e le impostazioni della replica inversa.
- Proprietà Host -- Consentono di specificare il nome completo del master e della replica.
- Proprietà Reindirizzamento traffico di rete -- Consentono di selezionare le opzioni IP di spostamento, Reindirizza DNS, Cambia nome computer o Script definiti dall'utente.
- Proprietà Funzionante -- Consentono di impostare la frequenza heartbeat e il metodo di controllo.
- Proprietà Gestione database (non applicabile a scenari file server) -- Consentono di gestire le condivisioni o i servizi su un server di database mediante Arcserve RHA.
- Proprietà Azione in caso di esito positivo -- definisce gli script personalizzati e gli argomenti da utilizzare.

## Preparazione di un gruppo distribuito per la protezione della farm SharePoint

Un *gruppo distribuito* è una farm di SharePoint Server contenente vari server protetti da scenari multipli. Tali scenari devono essere gestiti in modo centralizzato come una sola unità logica in quanto appartenenti alla stessa fattoria. A differenza del gruppo predefinito e del gruppo normale, il gruppo distribuito dispone di funzionalità per la gestione centralizzata. Alcune delle funzionalità di gestione centralizzata includono:

- Esecuzione gruppo/Interrompi: consente di avviare/interrompere allo stesso tempo tutti gli scenari del gruppo.
- Avanzamento del gruppo: consente l'avvio manuale dell'avanzamento su tutti gli scenari allo stesso tempo. Questi possono essere configurati per l'avanzamento automatico in caso di errore di uno degli scenari.
- Gruppo Ripristina server attivo: consente di risolvere problemi di suddivisione farm (alcuni server master SharePoint sono attivi contemporaneamente alle repliche). I server attivi possono essere recuperati facilmente su tutti gli scenari sia dal server master che di replica.

## Creazione di gruppi distribuiti

È possibile creare gruppi distribuiti a partire dai gruppi normali disponibili mediante la gestione centrale degli scenari.

### **Per creare un gruppo distribuito mediante la Creazione guidata scenario**

1. Viene visualizzata la Creazione guidata scenario.
2. Specificare un nuovo nome gruppo nella procedura guidata di creazione dello scenario durante la creazione di una farm di SharePoint.

Viene creato un gruppo distribuito.

### **Per convertire un gruppo normale in gruppo distribuito**

1. Creazione di un gruppo normale
2. Selezionare il gruppo normale nella Gestione e fare clic con il tasto destro del mouse per selezionare l'opzione di abilitazione della gestione centralizzata.

Il gruppo regolare viene convertito in gruppo distribuito.

**Nota:** per convertire un gruppo distribuito in gruppo regolare disabilitare l'opzione per la gestione del gruppo scenari.

## Proprietà gruppo

È possibile configurare le proprietà del gruppo mediante la Creazione guidata scenario, durante la creazione di uno scenario.

Le proprietà del gruppo includono:

### **Elementi dipendenti dallo scenario**

Gestisce le relazioni di interdipendenza tra scenari. Di solito un'applicazione distribuita dispone di componenti/ruoli/server multipli interdipendenti. È possibile configurare qualsiasi scenario come elemento dipendente da uno o più scenari oppure scenari multipli come elementi dipendenti da un unico scenario. Tali servizi possono essere gestiti dalla proprietà Elementi dipendenti dallo scenario.

### Impostazioni di avanzamento

Gestisce le impostazioni dell'avanzamento in un gruppo distribuito. Alcune delle opzioni dell'impostazione di avanzamento includono:

- Avanzamento come gruppo: se questa opzione è impostata a Attivo, l'avanzamento verrà eseguito automaticamente per l'intero gruppo (tutti gli scenari) se uno degli scenari riporta errori ed è pronto per l'avanzamento.
- Attivazione avanzamento da errore di completamento: un errore singolo può attivare un avanzamento del gruppo. Per impostazione predefinita, tutti gli scenari possono attivare l'avanzamento di un gruppo. È possibile configurare alcuni scenari a bassa densità e impostarli su Non attivo.
- Execute Scenario Switchover Settings (Esegui impostazioni di avanzamento scenario): questa opzione consente di determinare se lo scenario dovrà eseguire le proprie impostazioni di avanzamento.

### Set disponibilità scenario

In un'applicazione distribuita è possibile configurare due o più server che forniscano gli stessi servizi per migliorare la disponibilità o le prestazioni del servizio. Quando un server non è disponibile, gli altri server saranno in funzione e potranno così fornire i servizi. Il set di scenari disponibili verrà utilizzato quando Arcserve RHA gestisce i server/gli scenari dell'applicazione distribuita.

Se due scenari sono configurati nello stesso set di scenari disponibili, si procederà all'avanzamento del gruppo solo quando entrambi gli scenari non possono essere completati. Questa funzione non viene richiamata quando una delle opzioni non può essere completata.

**Nota:** in uno stesso gruppo possono essere presenti uno o più set di disponibilità scenario, ma uno scenario non può essere configurato in due set differenti.

Se nella farm di SharePoint sono configurati server di bilanciamento del carico WFE, si consiglia di configurare gli scenari che proteggono i server WFE nello stesso set di scenari disponibili.

### Notifica di eventi

Consente di configurare i criteri per l'evento di gruppo. Alcuni dei criteri inclusi sono:

- Notifica tramite messaggio di posta elettronica: invia un messaggio di posta elettronica ai destinatari specificati.
- Esegui script: esegue script predefiniti.
- L'opzione Write system event log (Scrivi sul registro eventi di sistema) consente di scrivere un registro degli eventi di sistema Windows.

## Modalità di esecuzione di uno scenario o di un gruppo

Dopo aver creato uno scenario, è necessario eseguirlo per avviare il processo di replica. Di norma, prima che le modifiche apportate ai dati sul server master possano essere replicate sul server di replica, è necessario sincronizzare i server master e di replica. Di conseguenza, il primo passaggio dell'avvio di una replica consiste nella sincronizzazione dei server master e di replica. Dopo aver sincronizzato i server, verrà avviata automaticamente una replica in linea, che aggiornerà continuamente il server di replica con tutte le modifiche apportate sul server master.

**Nota:** per poter concludere correttamente il processo di replica, verificare che l'utente che esegue il Modulo Arcserve RHA disponga di autorizzazioni di lettura sul server master e di autorizzazioni di lettura e scrittura su ciascuna directory principale di replica e sui file inclusi, nonché su tutti gli host di replica presenti.

### Esecuzione di uno scenario

È possibile eseguire uno scenario singolo utilizzando la seguente procedura:

#### Esecuzione dello scenario

1. Dal riquadro Scenario, selezionare lo scenario che si desidera eseguire.
2. Fare clic su Esegui  sulla barra degli strumenti standard.

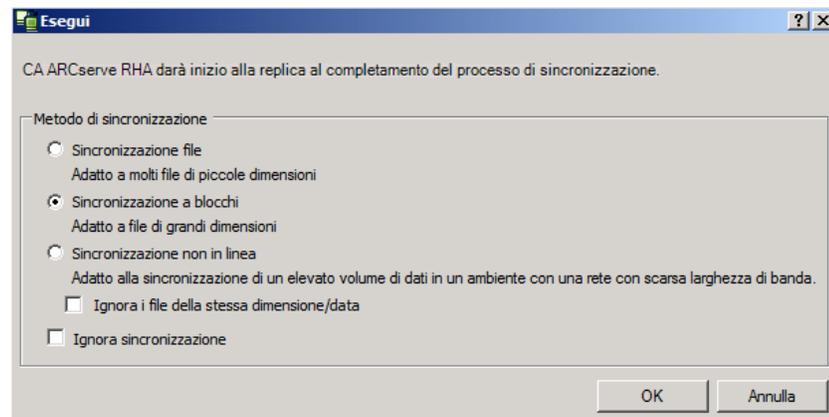
Prima di avviare la sincronizzazione e la replica, Arcserve RHA verifica la configurazione dello scenario. Una volta completata la verifica, la Gestione visualizza il seguente messaggio: *Eseguire lo scenario "nome\_scenario"?* In caso di problemi, nel riquadro superiore vengono visualizzati i messaggi di avviso e di errore risultanti dalla verifica.

**Nota:** la verifica dello scenario consente di controllare diversi parametri tra i server master e di replica per assicurare un corretto avanzamento. In caso di errori o avvisi, prima di poter continuare è necessario risolverli.

3. Correggere gli errori prima di continuare. Gli errori vengono segnalati nel riquadro Evento.

**Nota:** la replica dei punti di montaggio riesce solo se essi sono stati aggiunti al server master prima che il modulo venisse avviato. Se sono stati inclusi i punti di montaggio nelle directory principali master quando il modulo era già in esecuzione, non verrà segnalato alcun errore, ma la replica non sarà avviata. In questo caso, è necessario riavviare il modulo sul server master prima di iniziare la replica.

Quando non viene riportato alcun errore, viene visualizzata la finestra di dialogo Esegui, contenente le opzioni di sincronizzazione.



**Nota:** non utilizzare l'opzione **Ignora sincronizzazione** per gli scenari che eseguono la replica di un database.

4. Nel caso in cui si disponga di un numero elevato di file di piccole dimensioni, selezionare Sincronizzazione file. Se invece i file sono di grandi dimensioni, selezionare Sincronizzazione a blocchi. Se si dispone di una larghezza di banda limitata, selezionare Sincronizzazione non in linea per trasferire i dati a una periferica esterna, quindi eseguire la sincronizzazione da quella periferica. Per ridurre i tempi della sincronizzazione, selezionare Ignora file della stessa dimensione/data per non eseguire il confronto di file con stesso percorso, nome, dimensioni e ora di modifica, che solitamente sono identici. Si consiglia di abilitare l'opzione Ignora sincronizzazione se si è certi che i file sul server master e sul server di replica sono identici. (Le opzioni Sincronizzazione file e Ignora file con la stessa dimensione/data sono abilitate per impostazione predefinita).
5. Fare clic su OK. Il processo di sincronizzazione potrebbe richiedere del tempo, a seconda della dimensione del database e della larghezza di banda della rete tra server master e di replica. Quando la sincronizzazione sarà completata, si riceverà il seguente messaggio nel riquadro Eventi: *Tutte le modifiche durante la sincronizzazione sono state replicate.*

A questo punto, lo scenario è funzionante e attivo. Per impostazione predefinita, al termine della sincronizzazione viene generato un rapporto di sincronizzazione. Per visualizzare il rapporto, consultare la sezione Visualizzazione di un rapporto. È anche possibile generare Rapporti di replica periodici per monitorare il processo di replica su ciascun server presente. Per ulteriori informazioni, consultare la *Guida per l'amministratore di Arcserve RHA*.

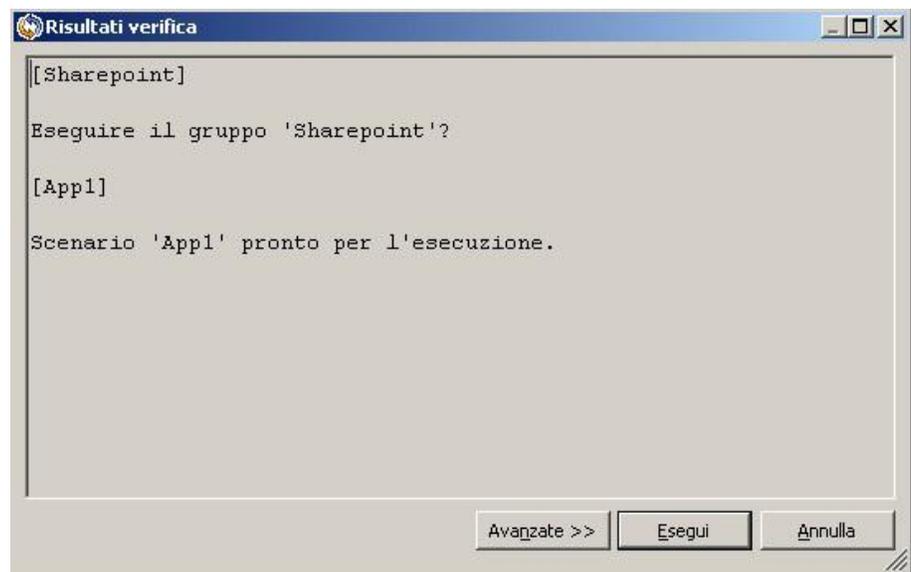
## Esecuzione di un Gruppo

È possibile eseguire scenari multipli in un gruppo utilizzando la seguente procedura.

### Per eseguire il gruppo

1. Dal riquadro Scenario, selezionare il gruppo che si desidera eseguire.
2. Fare clic su Esegui  sulla barra degli strumenti standard.

Prima di avviare la sincronizzazione e la replica, Arcserve RHA verifica la configurazione del gruppo. Quando la verifica è completa, la Gestione visualizza il messaggio: Eseguire il gruppo "nome\_gruppo"?



**Nota:** in caso di problemi, nel riquadro superiore vengono visualizzati i messaggi di avviso e di errore risultanti dalla verifica

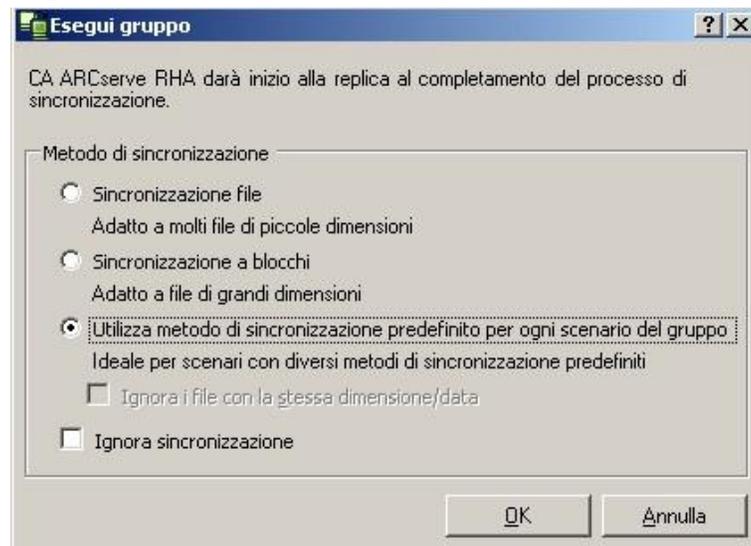
Nota: il passaggio di verifica del gruppo, consente di controllare i diversi parametri tra i server master e di replica per assicurare un corretto avanzamento. In caso di errori o avvisi, prima di poter continuare è necessario risolverli.

Se la verifica dello scenario individua un errore su repliche ancora esistenti nella farm, potrebbe trattarsi di un problema di configurazione. Avviare la procedura di configurazione guidata di SharePoint dal Menu Start di Windows sul server di replica per disconnetterlo dalla farm del master, quindi ripetere la configurazione automatica.

3. Correggere gli errori prima di continuare. Gli errori vengono segnalati nel riquadro Evento.

**Nota:** la replica dei punti di montaggio riesce solo se essi sono stati aggiunti al server master prima che il modulo venisse avviato. Se sono stati inclusi i punti di montaggio nelle directory principali master quando il modulo era già in esecuzione, non verrà segnalato alcun errore, ma la replica non sarà avviata. In questo caso, è necessario riavviare il modulo sul server master prima di iniziare la replica.

Quando non viene riportato alcun errore, viene visualizzata la finestra di dialogo Esegui, contenente le opzioni di sincronizzazione.



**Nota:** non utilizzare l'opzione **Ignora sincronizzazione** per gli scenari che eseguono la replica di un database.

4. Nel caso in cui si disponga di un numero elevato di file di piccole dimensioni, selezionare Sincronizzazione file. Se invece i file sono di grandi dimensioni, selezionare Sincronizzazione a blocchi. Nel caso in cui venga eseguito un gruppo con un metodo di sincronizzazione predefinito differente, selezionare Utilizza metodo di sincronizzazione predefinito per ogni scenario del gruppo e quindi eseguire la sincronizzazione. Per ridurre i tempi della sincronizzazione, selezionare Ignora file della stessa dimensione/data per non eseguire il confronto di file con stesso percorso, nome, dimensioni e ora di modifica, che solitamente sono identici. Si consiglia di abilitare l'opzione Ignora sincronizzazione se si è certi che i file sul server master e sul server di replica sono identici. (Le opzioni Sincronizzazione file e Ignora file con la stessa dimensione/data sono abilitate per impostazione predefinita).
5. Fare clic su OK. Il processo di sincronizzazione potrebbe richiedere del tempo, a seconda della dimensione del database e della larghezza di banda della rete tra server master e di replica. Quando la sincronizzazione sarà completata, si riceverà il seguente messaggio nel riquadro Eventi: *Tutte le modifiche durante la sincronizzazione sono state replicate.*

A questo punto, il gruppo è funzionante e attivo. Per impostazione predefinita, al termine della sincronizzazione viene generato un rapporto di sincronizzazione. Per visualizzare il rapporto, consultare la sezione Visualizzazione di un rapporto. È anche possibile generare Rapporti di replica periodici per monitorare il processo di replica su ciascun server presente. Per ulteriori informazioni, consultare la *Guida per l'amministratore di Arcserve RHA*.

## Modalità di interruzione di uno scenario o di un gruppo

### Interruzione di uno scenario

#### **Per interrompere uno scenario, procedere come segue:**

1. Dal riquadro Scenario, selezionare lo scenario che si desidera interrompere.
2. Per interrompere lo scenario, fare clic sul pulsante  Interrrompi sulla barra degli strumenti standard.

Viene visualizzato un messaggio di conferma in cui viene richiesto di confermare l'interruzione dello scenario.

3. Fare clic su Sì nel messaggio di conferma. Lo scenario viene interrotto.

Dopo aver interrotto lo scenario, nella Gestione non verrà più visualizzato il simbolo di riproduzione di colore verde a sinistra dello scenario e lo stato dello scenario diventerà Interrotto dall'utente. La scheda Statistiche, quindi, non sarà più disponibile nel riquadro Struttura.

## Interruzione di un gruppo

**Per interrompere uno scenario, procedere come segue:**

1. Dal riquadro Scenario, selezionare il gruppo che si desidera interrompere.
2. Per interrompere il gruppo, fare clic sul pulsante Interrompi  sulla barra degli strumenti standard.

Viene visualizzato un messaggio di conferma in cui viene richiesto di confermare l'interruzione del gruppo.

3. Fare clic su Sì nel messaggio di conferma. Il gruppo viene interrotto.

Dopo aver interrotto il gruppo, nella Gestione non verrà più visualizzato il simbolo di riproduzione di colore verde a sinistra del gruppo e lo stato dello scenario diventerà Interrotto dall'utente. La scheda Statistiche, quindi, non sarà più disponibile nel riquadro Struttura.

## Modalità di supporto di Arcserve RHA di SharePoint WFE con bilanciamento del carico

I server SharePoint WFE (front-end Web) possono essere distribuiti su sistemi con bilanciamento del carico per migliorare le prestazioni di WFE. In modalità di configurazione many-to-many, in caso di failover ogni server WFE viene protetto nello scenario mediante un server in stand-by dedicato. In modalità di configurazione many-to-one tutti i server WFE vengono consolidati in unico server in stand-by e gli scenari vengono inclusi in un unico gruppo per assicurare il failover di gruppo. Poiché l'intero gruppo di server con bilanciamento del carico viene protetto come un'unica unità, il server in stand-by verrà attivato solo quando tutti i server non sono più disponibili.

Arcserve RHA fornisce una disponibilità elevata per i server con modalità di configurazione many-to-many e many-to-one. Poiché è possibile scegliere tipi diversi di sistemi di bilanciamento del carico (soluzioni hardware o soluzioni basate su software come DNS round robin o Microsoft NLB), Arcserve RHA non gestisce la logica relativa al bilanciamento del carico durante l'avanzamento come ad esempio la distribuzione del carico di lavoro. Il sistema di bilanciamento del carico deve garantire l'invio delle richieste a un nuovo nodo del server e che nessun'altra richiesta di servizio venga distribuita a un nodo eliminato.

Se si utilizza Microsoft NLB come soluzione di bilanciamento del carico WFE, sarà più facile eseguire il reindirizzamento del flusso di rete verso lo stand-by in seguito a un failover. È necessario prendere in considerazione i seguenti scenari:

- Con la configurazione dello scenario mediante il reindirizzamento DNS o la proprietà Nome host di avanzamento, Arcserve RHA consente l'avvio o l'arresto dinamico di NLB a seconda dello stato dello scenario. Per eseguire questa operazione, specificare gli script start-db e stop-db.
- Con la configurazione dello scenario utilizzando l'IP di spostamento come risorsa di rete, l'indirizzo IP specificato può coincidere con l'indirizzo IP privato del server o del cluster NLB (IP virtuale).
- In configurazioni many-to-many, se si desidera spostare l'IP virtuale dal server attivo a un server in stand-by, è necessario innanzitutto includere tutti i server in stand-by nel bilanciamento del carico di rete, quindi eseguire l'avvio o l'interruzione dinamica di tale bilanciamento unitamente allo spostamento dell'IP sul server in stand-by. Questa azione consente di evitare conflitti di indirizzi IP in caso di condivisione di uno stesso indirizzo IP tra diversi server stand-by non NLB.
- In configurazioni many-to-one, è necessario spostare l'IP virtuale dal server attivo al server in stand-by, che fungerà da host per l'indirizzo IP virtuale rispondendo alle richieste dell'utente.

## Visualizzazione di un rapporto

Arcserve RHA è in grado di generare rapporti sui processi di replica e sincronizzazione. Questi rapporti possono essere memorizzati nella posizione desiderata, aperti per la visualizzazione dal Report Center, inviati per posta elettronica a un indirizzo specificato, oppure possono attivare l'esecuzione di script.

La directory di archiviazione predefinita dei rapporti generati è: *[Cartella Programmi]\CA\ArcserveRHA\Manager\reports*

### Per visualizzare i rapporti

**Nota:** Il rapporto Exchange viene visualizzato a scopo esemplificativo, ma i passaggi e le schermate sono simili indipendentemente dal tipo di scenario.

1. Per visualizzare rapporti, dal menu Strumenti, fare clic su Rapporti, quindi selezionare Show Scenario Reports (Mostra rapporti dello scenario).

Il Report Center viene aperto all'interno di una nuova finestra.

Report Center di CA ARCserve RHA Pagina principale Report Center

Aggiornato: martedì 22 marzo 2011 15:37:45

**Rapporti disponibili per scenario**

Scenario	Sincronizzazione	Differenza	Replica	Modalità valutazione	Assured Recovery	Rapporti totali
exchange	1	0	0	0	0	1

**Rapporti**

Trascina qui la colonna per la quale eseguire il raggruppamento

Host	Modifiche	Data	Ora	Tipo	Riepilogo	Dettagliato	Dimensioni (byte)
ITARS	Nessuna modifica effettuata	Oggi	05:16:45	Sincronizzazione			1468

Il Report Center è costituito da due tabelle:

- La tabella superiore, denominata Rapporti disponibili per scenario, contiene un elenco di tutti gli scenari con rapporti, oltre al tipo e al numero di rapporti disponibili per ogni scenario.
  - La tabella inferiore, denominata Rapporti, contiene un elenco di tutti i rapporti disponibili per lo scenario selezionato nella tabella superiore.
2. Per visualizzare un rapporto specifico, nella tabella Rapporti disponibili per scenario selezionare lo scenario rappresentato da questo rapporto. Quindi, nella tabella Rapporti sottostante, fare clic sul rapporto che si desidera visualizzare.

Host	Modifiche	Data	Ora	Tipo	Riepilogo	Dettagliato	Dimensioni (byte)
ITARS	Nessuna modifica effettuata	Oggi	05:16:45	Sincronizzazione			1468

**Nota:** A seconda delle impostazioni dell'utente, oltre al rapporto di riepilogo, è possibile generare un rapporto dettagliato per i rapporti di sincronizzazione e di replica. Entrambi i rapporti rappresentano lo stesso processo, ma il rapporto dettagliato fornisce inoltre un elenco dei file presenti nel processo.

Il rapporto selezionato viene visualizzato in una nuova finestra.

The screenshot shows the 'Report Center di CA ARCserve RHA' interface. At the top, there is a logo for 'ca technologies' and a button labeled 'Pagina principale Report Center'. Below this, the text 'CA ARCserve Replication' is displayed. The main heading is 'RAPPORTO DI SINCRONIZZAZIONE'. A table provides details about the synchronization process:

Modalità di sincronizzazione	FileSynchronization (ignora file con la stessa dimensione e data di modifica)
Scenario	exchange
Host master	155.35.75.95(1)
Host di replica	155.35.75.95(2)
Ora avvio scenario	03/22/2011 15:37:06
Ora avvio rapporto	03/22/2011 15:37:07
Ora fine rapporto	03/22/2011 15:37:12

Below the table is another table with columns: EVENTO, BYTE, DATA/ORA, and NOME FILE.

EVENTO	BYTE	DATA/ORA	NOME FILE
Crea	478 Byte	03/22/2011 15:33:55	C:\Nuova cartella\install_util2.log

## Visualizzazione eventi

Per visualizzare gli eventi di uno scenario, aprire la Gestione e selezionare uno scenario nella visualizzazione scenario.

**Nota:** selezionare il gruppo desiderato nella visualizzazione scenario per visualizzare gli eventi del gruppo.

Gli eventi dello scenario vengono visualizzati alla base della finestra Gestione (per impostazione predefinita).

## Visualizzazione statistiche

Arcserve RHA fornisce statistiche sui processi di replica e sincronizzazione. È possibile visualizzare le statistiche sulla Gestione.

**Per visualizzare le statistiche:**

1. Selezionare lo scenario o il gruppo nella visualizzazione scenario.
2. Fare clic sulla scheda Statistiche.

Viene visualizzato il riquadro Statistiche.

# Capitolo 3: Metodi di reindirizzamento

---

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

[Funzionamento del reindirizzamento](#) (a pagina 47)

[Reindirizzamento DNS](#) (a pagina 47)

[Reindirizzamento con IP di spostamento](#) (a pagina 48)

[Reindirizzamento script](#) (a pagina 53)

## Funzionamento del reindirizzamento

Tutti i tipi di server supportati da Arcserve RHA possono essere configurati per l'utilizzo di uno o più metodi di reindirizzamento. È consigliabile abilitare i metodi di reindirizzamento basati sull'ambiente in uso sulle esigenze aziendali. Le sezioni seguenti descrivono i metodi di reindirizzamento supportati per Microsoft SharePoint Server.

**Nota:** per impostazione predefinita, per Microsoft Exchange Server 2010 è disponibile unicamente il metodo di reindirizzamento Sposta IP. Inoltre, lo scenario HA con Exchange Server 2010 funziona correttamente anche se tutti i metodi di reindirizzamento sono disattivati.

## Reindirizzamento DNS

Il reindirizzamento DNS modifica il record DNS "A" del server master per risolvere l'indirizzo IP del server di replica. In caso di errore del server master, il server di replica modifica gli appropriati record DNS in modo che i riferimenti al server master si risolvano sull'indirizzo IP del server di replica piuttosto che sull'indirizzo IP del server master. Questo metodo di reindirizzamento non richiede la riconfigurazione della rete e funziona nelle configurazioni di rete LAN e WAN.

Il reindirizzamento DNS funziona esclusivamente con i record di tipo A (host) e non consente di aggiornare direttamente i record CNAME (Alias). Tuttavia, se il record CNAME fa riferimento al record A modificato, verrà reindirizzato indirettamente.

Se si utilizza il record il cui nome predefinito è quello del server master, è possibile configurare Arcserve RHA per il reindirizzamento di qualsiasi record A (host) DNS tramite l'impostazione *Master's name in DNS (Nome server master in DNS)* nella scheda Proprietà avanzamento.

**Nota:** per un ambiente SharePoint standalone o server farm ad alta disponibilità si consiglia di abilitare il metodo di reindirizzamento DNS.

## Reindirizzamento con IP di spostamento

Il reindirizzamento con IP di spostamento implica il trasferimento dell'indirizzo IP del server master al server di replica.

Questo metodo di reindirizzamento è preferibile per gli scenari di computer virtuali e utilizzabile esclusivamente in una configurazione LAN nella quale i server master e di replica risiedono sul medesimo segmento di rete. In tale configurazione, l'avanzamento del server master fa sì che il server di replica assuma il controllo di uno o più indirizzi IP assegnati al server master.

**Importante:** Utilizzare questo metodo solo quando entrambi i server si trovano sulla stessa subnet IP.

Quando si utilizza il metodo di reindirizzamento IP di spostamento, è necessario per prima cosa aggiungere gli indirizzi IP all'host master. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Aggiunta di un indirizzo IP sul server master.

### Aggiunta di un indirizzo IP sul server master

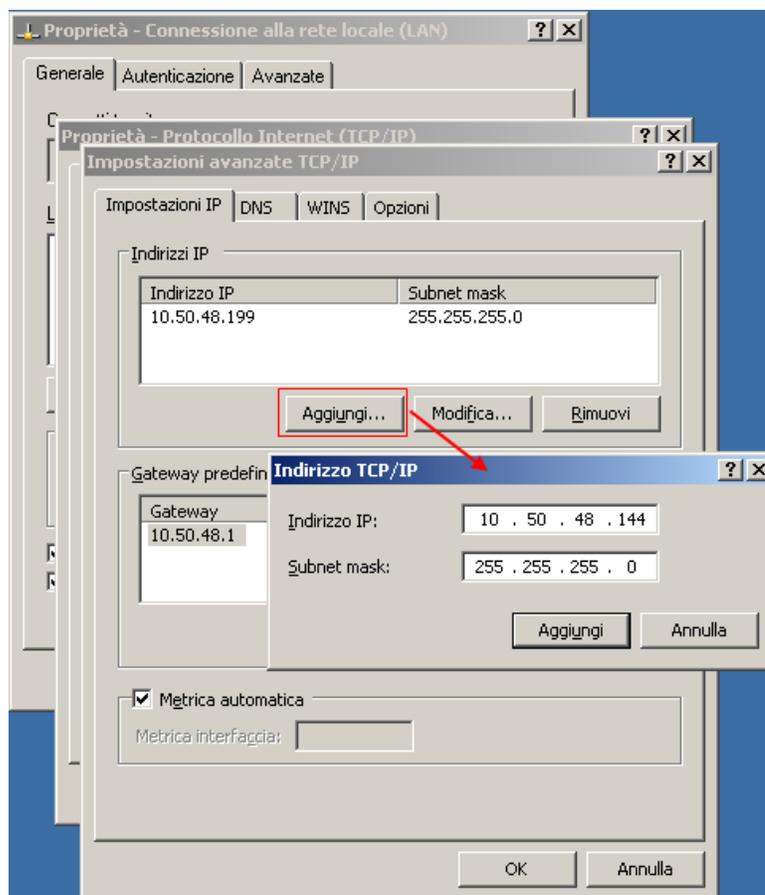
Per utilizzare il metodo di reindirizzamento con IP di spostamento negli scenari HA è necessario aggiungere un indirizzo IP supplementare all'host master (indicato come *IP Arcserve* nella seguente procedura). Il nuovo indirizzo IP verrà utilizzato per la comunicazione interna e la replica di Arcserve RHA. Ciò è necessario poiché, quando si verifica l'avanzamento, l'IP di produzione corrente non è più disponibile sul server master in quanto dopo l'avanzamento è stato trasferito al server di replica.

**Importante.** Eseguire la procedura indicata solo se è in uso il metodo di reindirizzamento IP di spostamento.

#### Per aggiungere un indirizzo IP al server master

1. Aprire il Pannello di controllo e selezionare Connessioni di rete.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse su Rete locale (LAN) e selezionare Proprietà.
3. Fare clic su Protocollo Internet (TCP/IP), quindi sul pulsante Proprietà.
4. Fare clic su Avanzate.

- Fare clic su **Aggiungi** e immettere un indirizzo IP supplementare (IP Arcserve).  
Nella schermata seguente, l'indirizzo IP Arcserve è 192.168.220.23, mentre l'indirizzo IP del server di produzione corrente è 192.168.220.111.



- Fare clic su **Aggiungi**.
- Fare clic su **OK**.
- Fare clic su **OK** per uscire dalle impostazioni LAN.

Dopo aver aggiunto l'indirizzo IP al server master, è necessario aggiungere l'indirizzo IP Arcserve ai propri scenari HA. È possibile aggiungere l'indirizzo IP Arcserve a uno scenario HA in due modi:

- Per i nuovi scenari, direttamente dalla procedura guidata.
- Per gli scenari esistenti, tramite modifica del nome host del server master.

Entrambe le procedure sono illustrate di seguito.

## Aggiunta di indirizzi IP Arcserve a scenari Sharepoint esistenti

Eseguire la procedura indicata solo se si sta utilizzando il metodo di reindirizzamento IP di spostamento.

### Per aggiungere l'IP Arcserve a scenari esistenti:

1. Nel riquadro Scenario, selezionare l'host del server master richiesto:

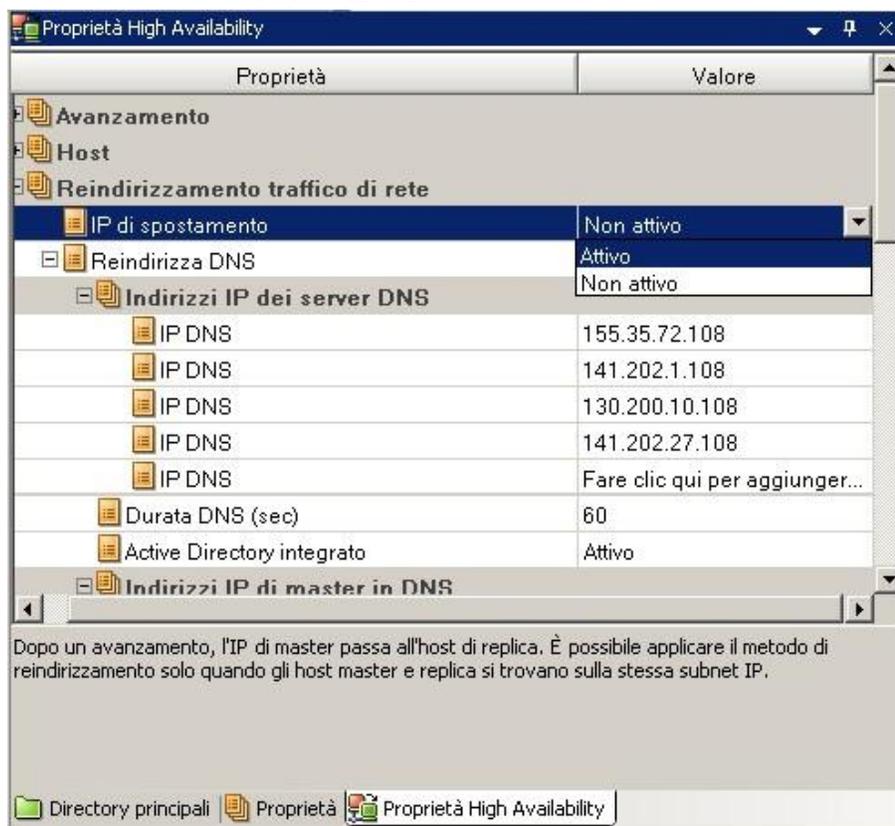


The screenshot shows a window titled 'Visualizzazione scenario'. It contains a tree view on the left with 'Nuovo gruppo' expanded to show 'FileServer 3' and 'Exchange 2007'. 'FileServer 3' is 'Interrotto d...' and 'Exchange 2007' is 'In esecuzione'. Below the tree is a table with columns: Host, Modificato, Dati inviati, File inviati, Dati ricev..., File ricevuti, and In spool.

Host	Modificato	Dati inviati	File inviati	Dati ricev...	File ricevuti	In spool
localhost	0,00 Byte	0,00 Byte	0	-	-	0,00 By
155.35.75....	0,00 Byte	-	-	0,00 Byte	0	0,00 By

2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul server master e selezionare **Rinomina** dal menu di scelta rapida. Quindi, immettere l'indirizzo IP Arcserve.
3. Nel riquadro Struttura, selezionare la scheda **Avanzamento** e quindi selezionare il server di replica come host dell'avanzamento.

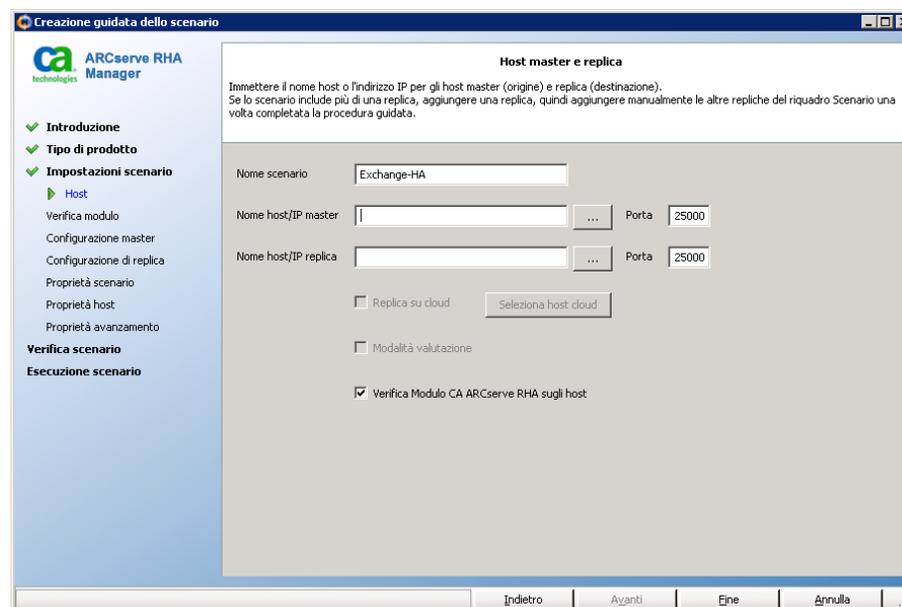
4. Impostare l'opzione **IP di spostamento** su Attivo. Assicurarsi che l'indirizzo IP sotto **IP di spostamento**, **IP/Maschera** corrisponda all'indirizzo IP del server di produzione, poiché questo sarà l'indirizzo IP di cui verrà eseguito l'avanzamento. Se si spostano più indirizzi IP, è possibile aggiungere più indirizzi IP di produzione selezionando **Fare clic qui per aggiungere il nuovo IP/Maschera**:



## Aggiunta di indirizzi IP Arcserve a nuovi scenari

**Nota:** Eseguire la procedura indicata solo se si sta utilizzando il metodo di reindirizzamento IP di spostamento.

Durante l'esecuzione iniziale della procedura guidata della creazione dello scenario, immettere gli indirizzi IP Arcserve e di replica nelle caselle Nome host/IP master e Nome Host/IP di replica, al posto dei nomi server.



## Reindirizzamento Cambia nome computer

Abilitare l'opzione Cambia nome computer, se si esegue il reindirizzamento di condivisioni file in cui i client si connettono tramite il nome del server master. Ad esempio, se il nome del server master è fs01 e i client si connettono a \\fs01\sharename or \\fs01.domain.com\sharename, utilizzando il metodo Cambia nome computer è possibile reindirizzare i client al server di failover. Per utilizzare il metodo di reindirizzamento Cambia nome computer in Active Directory, il master e la replica devono appartenere allo stesso dominio.

Si consiglia abilitare anche un altro metodo. Il metodo più comune consiste nell'utilizzare sia il reindirizzamento DNS sia Cambia nome computer. Arcserve RHA esegue la sostituzione del nome del computer assegnando un nome temporaneo al server master e recuperando il nome del computer per utilizzarlo con il server di replica.

Arcserve RHA aggiorna i record direttamente e, in genere, senza richiedere il riavvio. Se, tuttavia, si riscontrano problemi dopo l'avanzamento, sarà opportuno attivare l'opzione di riavvio e ripetere la verifica.

**Nota:** se viene utilizzato il metodo Cambia nome computer sui sistemi Windows Server 2008, sarà necessario riavviare il computer dopo l'esecuzione di un avanzamento. A tale scopo, attivare la proprietà Riavvia dopo un avanzamento e una regressione. Per i sistemi cluster Windows 2008, tuttavia, il riavvio non verrà eseguito anche se la proprietà è abilitata. È necessario riavviare il sistema manualmente e verificare che il servizio SQL Server sia in esecuzione.

**Importante:** per un ambiente SharePoint standalone o server farm ad alta disponibilità, è necessario abilitare il metodo di reindirizzamento Cambia nome computer.

## Reindirizzamento automatico mediante Cambia nome computer

Se possibile, durante l'avanzamento Arcserve RHA rinomina l'host master in *nomehostmaster-RHA* e assegna il nome originario al server di replica. Questo passaggio consente di evitare i conflitti di nomi, dal momento che il nome del master viene assegnato al server di replica. In questo particolare caso, se la replica inversa automatica è attivata, Arcserve RHA avvia lo scenario precedente automaticamente. Se la replica inversa automatica è impostata su Non attivo, rieseguire lo scenario manualmente selezionando il pulsante Esegui oppure scegliendo Esegui nel menu Strumenti. Dopo aver eseguito lo scenario precedente e completato la sincronizzazione, è possibile fare clic sul pulsante Esegui avanzamento per effettuare la regressione.

## Reindirizzamento script

Arcserve RHA può attivare script personalizzati o file batch per eseguire il reindirizzamento dell'utente o eventuali procedure supplementari non previste dai metodi incorporati. Qualora i metodi sopra elencati non si rivelassero appropriati o non soddisfacessero pienamente tutti i requisiti, consultare la *Guida per l'amministratore di Arcserve RHA* per informazioni dettagliate sui metodi di reindirizzamento basati su script.



# Capitolo 4: Avanzamento e regressione

---

*Avanzamento e Regressione* costituiscono le procedure in cui i ruoli attivo e passivo vengono scambiati fra i server master e di replica, in modo che il primo, al momento attivo, diviene passivo quando la regressione imposta come attivo il server di replica. Se il server di replica è attivo, il suo stato viene modificato in passivo quando la regressione passa il server master allo stato attivo. L'avanzamento può essere attivato mediante un pulsante oppure automaticamente da Arcserve RHA nel momento in cui viene rilevato che il server master non è disponibile, se l'opzione Esegui automaticamente l'avanzamento nella finestra di dialogo Avvio replica inversa e di avanzamento è attivata. Se l'opzione è disattivata, il sistema informa l'utente che il server master non è disponibile in modo che l'avanzamento possa essere avviato manualmente mediante la Gestione di Arcserve RHA.

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

[Funzionamento di avanzamento e regressione](#) (a pagina 55)

[Avvio dell'avanzamento](#) (a pagina 57)

[Avvio dell'avanzamento di un gruppo](#) (a pagina 58)

[Avvio della regressione](#) (a pagina 59)

[Avvio della regressione per un gruppo](#) (a pagina 62)

[Ripristino del server attivo](#) (a pagina 63)

[Considerazioni sull'avanzamento](#) (a pagina 64)

[Ripristina server attivo per un gruppo distribuito](#) (a pagina 65)

## Funzionamento di avanzamento e regressione

Dopo aver avviato l'esecuzione dello scenario HA e il processo di sincronizzazione viene completato, il server di replica controlla periodicamente il server master per verificare se è funzionante (per impostazione predefinita, ogni 30 secondi). Sono disponibili tre tipi di controlli di monitoraggio:

- **Ping:** una richiesta inviata al server master per verificare che sia attivo e risponda.
- **Controllo del database:** una richiesta che consente di verificare che i servizi appropriati siano in esecuzione, che tutti i database siano montati e che i siti Web di SharePoint siano avviati.
- **Controllo definito dall'utente:** una richiesta personalizzabile dall'utente per il monitoraggio di applicazioni specifiche

Se si verifica un errore in qualsiasi parte del set, l'intero controllo viene considerato come non riuscito. Se tutti i controlli non riescono in un periodo di timeout configurato (per impostazione predefinita, 5 minuti), il server master verrà considerato come inattivo. Quindi, secondo la configurazione dello scenario HA, Arcserve HA invia un avviso all'utente oppure avvia automaticamente un avanzamento.

Al momento della creazione di uno scenario HA, vengono specificate anche le modalità di inizializzazione dell'avanzamento.

- Se è stata selezionata l'opzione di avvio manuale dell'avanzamento nella schermata relativa all'avvio della replica inversa e dell'avanzamento, eseguire un avanzamento manuale. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Avvio dell'avanzamento.
- Se è stata selezionata l'opzione Avvia avanzamento automaticamente, è ancora possibile eseguire un avanzamento manuale, anche se il server master è funzionante. È possibile avviare l'avanzamento quando si desidera testare il sistema oppure utilizzare il server di replica per continuare il servizio di applicazione, eseguendo al contempo una determinata forma di manutenzione sul server master. L'avanzamento attivato automaticamente è identico a quello manuale eseguito dall'amministratore, ad eccezione del fatto che viene attivato da un errore di risorsa sul server master e non manualmente da un amministratore mediante il pulsante Esegui avanzamento. La risposta al ping del server, lo stato del servizio di applicazione e la connettività del database vengono monitorati. I parametri di timeout sono configurabili e vengono descritti in modo più dettagliato nella *Guida per l'amministratore di Arcserve RHA*.

Quando si crea uno scenario HA, viene definita la modalità di avvio dell'avanzamento.

- Se è stata selezionata l'opzione di avvio automatico della replica inversa nella schermata di avvio della replica inversa e dell'avanzamento, la replica in direzione inversa (dal server di replica al server master) inizierà automaticamente dopo l'avanzamento, non appena il server master originale tornerà disponibile.
- Se è stata selezionata l'opzione di avvio manuale della replica inversa, è necessario eseguire la regressione manualmente. Se si seleziona l'opzione manuale e non si avvia una regressione manuale, è necessario risincronizzare i dati dal server di replica al server master, anche dopo aver testato un avanzamento corretto senza errori del server master.

Quando la funzionalità è disattivata, fare clic sul pulsante Esegui per avviare la replica inversa al termine dell'avanzamento. Il vantaggio di questa funzione è che non è necessario eseguire la risincronizzazione nella direzione inversa se entrambi i server master e di replica erano in linea e connessi durante l'avanzamento. La risincronizzazione implica il confronto dei dati sui server master e di replica al fine di determinare quali modifiche trasferire prima che la replica in tempo reale venga avviata. Questa procedura può richiedere diversi minuti. Se la replica inversa automatica è attivata ed entrambi i server erano in linea durante l'avanzamento, la replica viene invertita senza la necessità di eseguire la risincronizzazione. È l'unica situazione in cui la risincronizzazione non è richiesta.

## Avvio dell'avanzamento

Una volta attivato, manualmente o automaticamente, il processo di avanzamento stesso è completamente automatizzato.

**Nota:** la procedura indicata consente di visualizzare le schermate esemplificative dello scenario Exchange ed è simile per tutti i tipi di server.

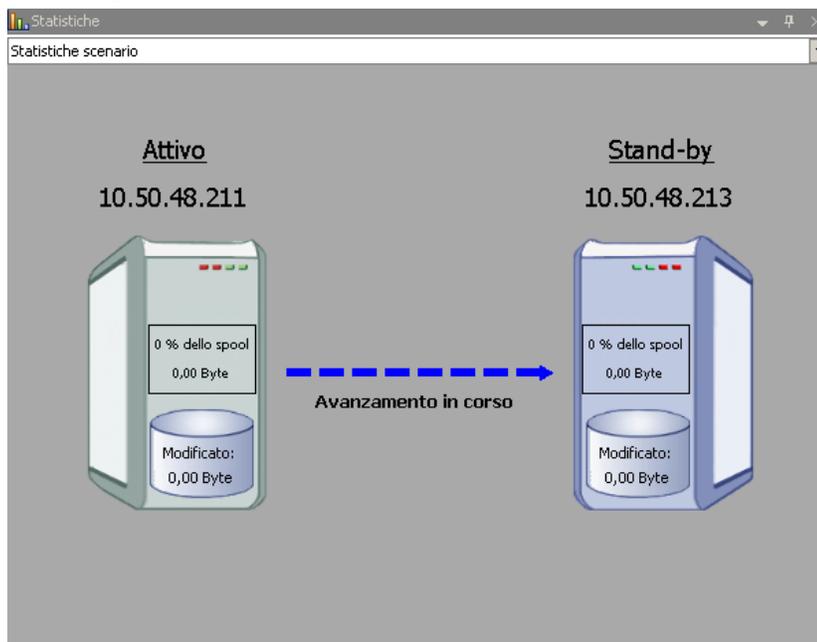
**Per avviare l'avanzamento manuale, procedere come segue:**

1. Aprire la Gestione e selezionare lo scenario desiderato dal riquadro Scenario. Verificare che lo scenario sia in esecuzione.
2. Fare clic sul pulsante **Esegui avanzamento** oppure selezionare l'opzione **Esegui avanzamento** nel menu **Strumenti**:



Viene visualizzato un messaggio di conferma.

3. Fare clic su **OK** nel messaggio di conferma **Esegui avanzamento**. In questo modo viene eseguito un avanzamento dal server SQL master al server SQL replica.



È possibile trovare informazioni dettagliate sui processi di avanzamento nel riquadro Eventi durante l'avanzamento.

4. Dopo aver completato l'avanzamento, lo scenario viene interrotto:

Scenario	Stato	Prodotto	Server	Modalità
FileServer	Interrotto dall'utente	DR	FileServer	In linea
Host	Modificato	Sincronizzato	File	In spool
10.50.48.211				
10.50.48.213				

**Nota:** l'unico caso in cui è possibile continuare a eseguire lo scenario dopo l'avanzamento si verifica quando la **replica inversa automatica** è impostata sull'**avvio automatico**.

Nel riquadro Eventi viene visualizzato il messaggio **Avanzamento completato**, quindi **Lo scenario è stato interrotto**.

Ora, master diventa passivo mentre replica è attivo.

## Avvio dell'avanzamento di un gruppo

Una volta attivato, manualmente o automaticamente, il processo di avanzamento stesso è completamente automatizzato.

### Per avviare l'avanzamento di un gruppo

1. Aprire la Gestione e selezionare il gruppo desiderato dal riquadro Scenario. Verificare che sia in esecuzione.
2. Fare clic su Esegui avanzamento.  
Viene visualizzato un messaggio di conferma.
3. Fare clic su OK nel messaggio di conferma Esegui avanzamento.

In questo modo viene avviato un avanzamento dal server master al server di replica. L'operazione si interrompe con il completamento dell'avanzamento.

È possibile trovare informazioni dettagliate sul processo di avanzamento nel riquadro Eventi durante l'avanzamento. Nel riquadro Eventi viene visualizzato il messaggio Avanzamento completato, quindi lo scenario è stato interrotto Ora, master diventa passivo mentre replica è attivo.

## Avvio della regressione

Dopo aver avviato un avanzamento, manualmente o automaticamente, a un certo punto l'utente vorrà invertire i ruoli dei server, rendendo di nuovo server attivo il server master originario e reimpostando il server di replica come server in stand-by. Prima di eseguire la regressione dei ruoli dei server, occorre stabilire se si desidera che i dati sul server di replica originario sovrascrivano i dati sul server master originario. In caso affermativo, è necessario eseguire uno scenario inverso, denominato anche scenario precedente.

**Nota:** la seguente procedura rimane invariata a prescindere dal tipo di server.

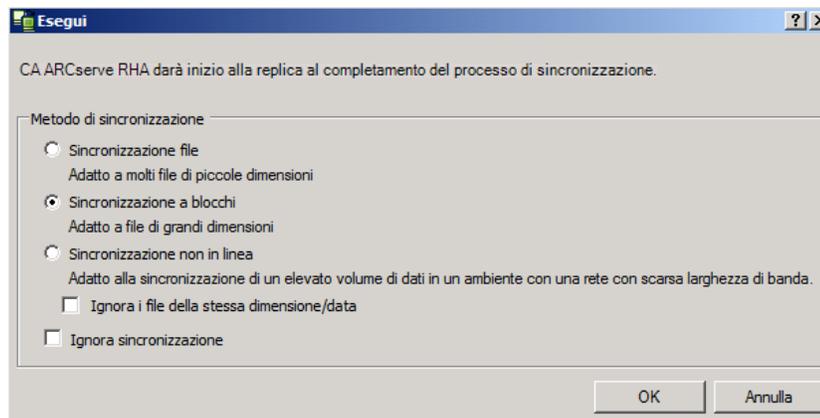
**Per avviare la regressione manuale, procedere come segue:**

1. Assicurarsi che i server master e di replica siano disponibili in rete e che il Modulo Arcserve RHA sia in esecuzione.
2. Aprire la Gestione e selezionare lo scenario desiderato dal riquadro Scenario.
3. Effettuare una delle operazioni indicate di seguito:
  - Se lo scenario è già in esecuzione, andare direttamente al passaggio 4.
  - Se lo scenario è già in esecuzione, eseguire questa procedura, quindi andare al passaggio 4:
    - a. Fare clic su Esegui sulla barra degli strumenti per avviare lo scenario.

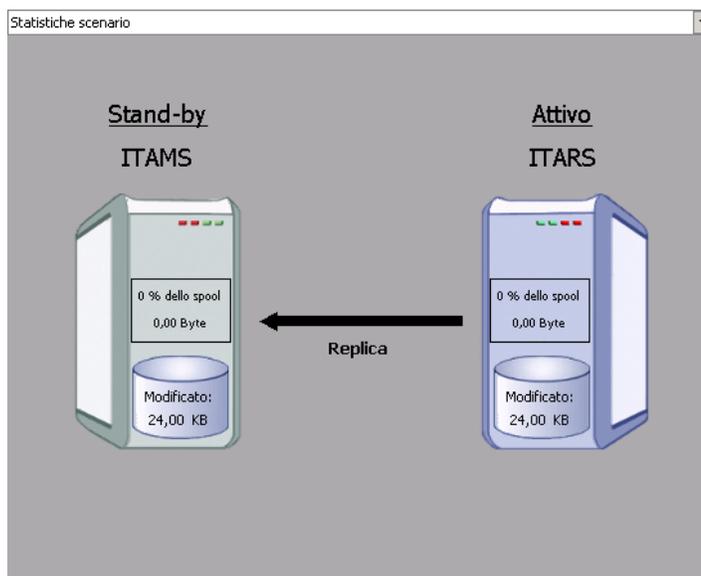
Arcserve HA rileva che si è verificato un avanzamento e ne verifica lo stato e la configurazione. Al termine della verifica, viene visualizzata la finestra di dialogo Risultati verifica, in cui sono elencati gli errori e gli avvisi esistenti, se rilevati; verrà inoltre richiesto di approvare l'esecuzione dello scenario precedente. Se lo si desidera, fare clic sul pulsante Avanzate per aprire un ulteriore riquadro con informazioni dettagliate sugli host che partecipano allo scenario.

- b. Selezionare un metodo di sincronizzazione dalla finestra di dialogo Esegui, quindi fare clic su OK per avviare la risincronizzazione.

**Nota:** per SharePoint selezionare Sincronizzazione a blocchi.



Quando la sincronizzazione sar  completata, si ricever  il seguente messaggio nel riquadro Eventi: Tutte le modifiche avvenute durante il periodo di sincronizzazione sono state replicate. A questo punto, viene avviata la replica dal server attivo al server in stand-by.



**Nota:**   ora possibile invertire i ruoli tra i server master e di replica.

4. Fare clic su Esegui avanzamento sulla barra degli strumenti mentre lo scenario è in esecuzione per invertire i ruoli dei server. Viene visualizzato un messaggio di conferma.

5. Fare clic su Sì per cancellare il messaggio e avviare il processo di regressione.

Dopo aver completato la regressione, i ruoli dei server verranno di nuovo invertiti e lo scenario verrà interrotto automaticamente.

**Nota:** lo scenario rimarrà in esecuzione anche dopo la regressione quando l'opzione di avvio della replica inversa è impostata sull'avvio automatico.

È ora possibile eseguire nuovamente lo scenario nello stato originario (successivo).

## Avvio della regressione per un gruppo

Dopo aver avviato un avanzamento, manualmente o automaticamente, a un certo punto l'utente vorrà invertire i ruoli dei server, rendendo di nuovo server attivo il server master originario e reimpostando il server di replica come server in stand-by. Prima di eseguire la regressione dei ruoli dei server, occorre stabilire se si desidera che i dati sul server di replica originario sovrascrivano i dati sul server master originario. In caso affermativo, è necessario eseguire uno scenario inverso, denominato anche scenario precedente.

**Nota:** La seguente procedura rimane invariata a prescindere dal tipo di server.

### Per procedere alla regressione manuale dell'avanzamento per un gruppo:

1. Assicurarsi che i server master e di replica siano disponibili in rete e che il Modulo Arcserve RHA sia in esecuzione.
2. Aprire la Gestione e selezionare il gruppo desiderato dal riquadro Scenario.
3. Effettuare una delle operazioni indicate di seguito:

- Se lo scenario è già in esecuzione, andare direttamente al passaggio 4.
- Se lo scenario è già in esecuzione, eseguire questa procedura, quindi andare al passaggio 4:

- a. Fare clic su Esegui sulla barra degli strumenti per avviare il gruppo.

Arcserve RHA rileva che si è verificato un avanzamento e ne verifica lo stato e la configurazione. Al termine della verifica, viene visualizzata la finestra di dialogo Risultati verifica, in cui vengono elencati eventuali errori e avvisi e nella quale verrà richiesto di approvare l'esecuzione del gruppo precedente. Se lo si desidera, fare clic sul pulsante Avanzate per aprire un ulteriore riquadro con informazioni dettagliate sugli host facenti parte del gruppo.

- b. Selezionare il metodo di sincronizzazione a blocchi dalla finestra di dialogo Esegui e fare clic su OK.

La risincronizzazione viene avviata. Dopo il completamento della risincronizzazione viene visualizzato il messaggio: "Tutte le modifiche avvenute durante il periodo di sincronizzazione sono state replicate". A questo punto, verrà avviata la replica dal server attivo al server in stand-by. È, quindi, possibile invertire i ruoli tra i server master e di replica.

4. Fare clic su Esegui avanzamento sulla barra degli strumenti mentre lo scenario è in esecuzione per invertire i ruoli dei server. Verrà visualizzato un messaggio di conferma.
5. Fare clic su Sì per cancellare il messaggio e avviare il processo di regressione.

Dopo aver completato la regressione, i ruoli dei server verranno di nuovo invertiti e lo scenario verrà interrotto automaticamente.

**Nota:** Lo scenario rimarrà in esecuzione anche dopo la regressione quando l'opzione di avvio della replica inversa è impostata sull'avvio automatico.

È ora possibile eseguire nuovamente lo scenario nello stato originario (successivo).

## Ripristino del server attivo

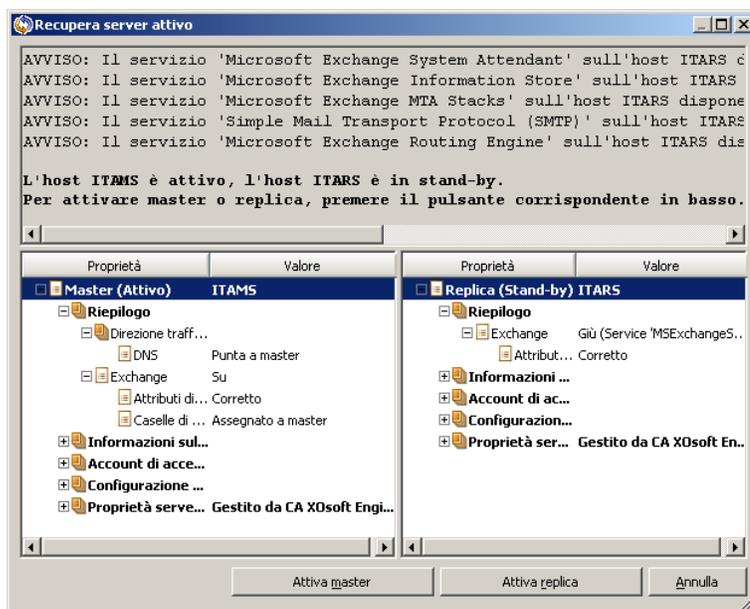
In alcune circostanze, potrebbe essere necessario impostare in maniera forzata come attivo il server master o di replica, senza completare il processo di sincronizzazione dei dati,

ad esempio, se si è verificato un avanzamento ma non sono stati modificati dati sul server di replica. In questo caso, è possibile che siano presenti dati più recenti sul server master, per cui la sincronizzazione dei dati dal server di replica al server master potrebbe non risultare necessaria. Arcserve RHA consente al processo Ripristina Server Attivo di utilizzare questa opzione. Assicurarsi che lo scenario venga interrotto e selezionare *Ripristina server* attivo dal menu Strumenti.

**Importante:** sebbene questa opzione sia l'ideale in molte situazioni, si consiglia di utilizzarla con cautela. Se usata in maniera impropria, potrebbe verificarsi una perdita di dati. In genere, Arcserve RHA non consente l'esecuzione dell'avanzamento da un host all'altro fino al completamento della sincronizzazione di tutti i dati. È progettato in questo modo per evitare che gli utenti vengano reindirizzati a un set di dati non aggiornati e quindi per evitare la sovrascrittura di un set di dati più aggiornato. Quando si utilizza la funzione di ripristino del server attivo, Arcserve RHA forza gli utenti su un server o su un altro, a prescindere da quale dei server disponga del set di dati corretto. Pertanto, come amministratore, occorre verificare manualmente che il server che si sta rendendo attivo sia quello con il set di dati più recente.

Se il metodo Ripristina server attivo non consente di risolvere il problema, è possibile eseguire il ripristino manuale del server. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla sezione [Recupero di server](#) (a pagina 77).

Selezionare *Attiva master* o *Attiva replica*, a seconda del server sul quale si desidera forzare lo stato attivo.



**Importante:** se si verifica un avanzamento legittimo in una situazione di emergenza e gli utenti vengono reindirizzati al server di replica per un certo periodo di tempo, è importante replicare sul server master tutte le modifiche apportate sul server di replica, prima di renderlo attivo. Se si utilizza l'opzione *Ripristina server attivo* in questa situazione, si verifica una perdita di dati.

## Considerazioni sull'avanzamento

Per evitare di sovrascrivere i dati, la pratica migliore è quella di impostare, *a scelta*, l'avanzamento o la proprietà Avvio replica inversa su Automatico. Se un server riporta errori quando entrambe le proprietà sono impostate su Automatico, Arcserve RHA attiva l'avanzamento senza intervento dell'amministratore e avvia la replica inversa prima che si possa indagare sulla causa dell'errore. Durante la replica inversa, Arcserve RHA sovrascrive i dati sul server di produzione.

Nel caso in cui si produca un arresto anomalo o un disservizio durante l'avanzamento, potrebbe essere necessario eseguire la procedura Ripristina server attivo.

## Ripristina server attivo per un gruppo distribuito

È possibile forzare la conversione del server master o di replica in server attivo senza completare il processo di sincronizzazione dati per un gruppo. Questo processo di ripristino viene utilizzato per risolvere i problemi derivanti dalla condivisione della farm. Per ulteriori informazioni sulla condivisione farm, consultare la documentazione di Microsoft.

### Ripristino del server attivo per un gruppo distribuito

1. Assicurarsi che tutti gli scenari siano stati interrotti.
2. Selezionare il nodo del gruppo nella Gestione e selezionare Ripristina server attivo dal menu Strumenti.

Il nodo del gruppo esegue la verifica ed elenca i risultati di ciascuno scenario.

**Nota:** prima di eseguire il processo di ripristino considerare i differenti tipi di scenari: master attivo, replica di tutti gli scenari attiva, alcuni master e repliche sono attivi allo stesso tempo.

3. Selezionare Attiva master o Attiva replica, a seconda del server sul quale si desidera forzare lo stato attivo.

Se il metodo Ripristina server attivo non consente di risolvere il problema, è possibile eseguire il ripristino manuale del server. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione [Ripristino di server](#) (a pagina 77).



# Capitolo 5: Recupero di dati

---

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

[Processo di ripristino dei dati](#) (a pagina 67)

[Ripristino di dati perduti dal server di replica](#) (a pagina 67)

[Impostazione di segnalibri](#) (a pagina 69)

[Ripristino dei dati](#) (a pagina 70)

## Processo di ripristino dei dati

Quando un evento causa la perdita di dati del server master, è possibile ripristinarli da qualsiasi server di replica. Il processo di ripristino è un processo di sincronizzazione nella direzione inversa: dal server di replica al server master.

Arcserve RHA consente il ripristino dei dati in due modi:

- **Ripristino dei dati dal server di replica al server master** -- L'opzione è una procedura di sincronizzazione nella direzione opposta e richiede l'interruzione dello scenario. L'opzione non è consigliata per scenari Oracle, SQL o Exchange.
- **Ripristino dei dati da un determinato evento o punto nel tempo (Ripristino dati)** -- L'opzione utilizza una procedura con punti di arresto con contrassegno e segnalibri definiti dall'utente per ripristinare i dati corrotti sul server master a un momento precedente al loro danneggiamento.

**Importante:** per avviare il ripristino, è necessario interrompere la replica

## Ripristino di dati perduti dal server di replica

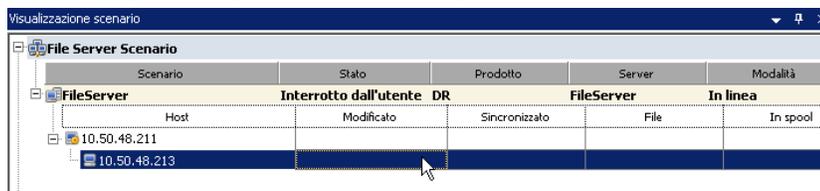
Nella procedura seguente, le schermate relative allo scenario file server vengono utilizzate a scopo esemplificativo, sebbene le procedure siano simili per tutti i tipi di server.

**Per ripristinare tutti i dati persi da un server di replica procedere come segue:**

1. Nella Gestione, dal riquadro Scenario selezionare lo scenario desiderato e interromperlo.

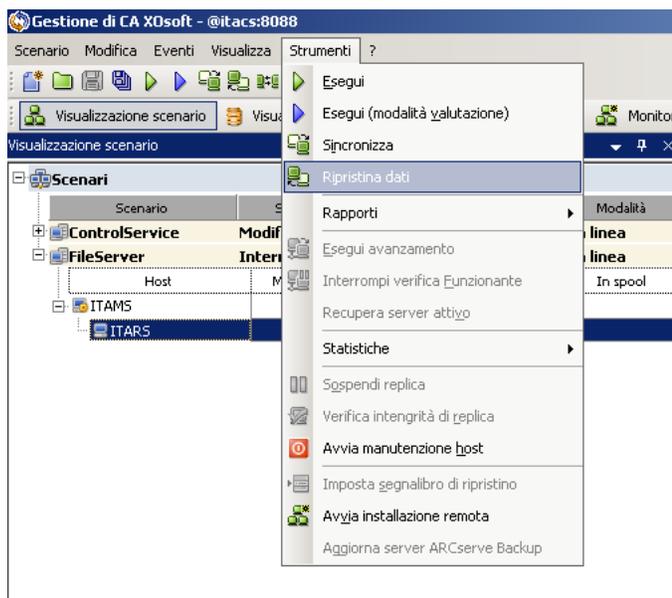
- Nella Gestione, dalla cartella dello scenario selezionare l'host del server di replica:

**Nota:** se più server di replica partecipano allo scenario richiesto, selezionare il server di replica dal quale si desidera recuperare i dati.



- Nel menu **Strumenti**, selezionare **Ripristina dati** oppure fare clic sul pulsante **Ripristina dati** sulla barra degli strumenti standard:

**Nota:** se le credenziali utente utilizzate per accedere alla Gestione sono diverse da quelle richieste per l'utilizzo del modulo sul server di replica, viene visualizzata la finestra di dialogo **Credenziali utente**, in cui viene richiesto di immettere i dettagli dell'account di accesso per il server di replica selezionato.



Viene visualizzata la pagina **Metodo di recupero** della procedura guidata di ripristino dei dati.

**Nota:** se la proprietà Ripristino dati è impostata su Attivo, verrà visualizzata un'altra finestra di dialogo di ripristino dati. In questo caso, selezionare la prima opzione: **Sostituisci tutti i dati presenti sul server Master con i dati della replica**. L'opzione consente di ripristinare i dati senza ripristino.

4. Fare clic su **Avanti**. Viene visualizzata la pagina **Metodo di sincronizzazione**.
5. Verificare che sia stato selezionato il metodo di sincronizzazione appropriato. Per ulteriori informazioni, consultare la Guida per l'amministratore di Arcserve RHA. Fare clic su **Fine**.

Dopo aver avviato il processo di ripristino, Arcserve RHA crea una struttura inversa temporanea utilizzando il server di replica selezionato come principale e il server master come nodo finale. Al termine del processo di ripristino del server master, lo scenario temporaneo viene eliminato e nel riquadro Eventi viene visualizzato il seguente messaggio: **Sincronizzazione terminata**.

6. Per impostazione predefinita, dopo che è stato eseguito un recupero dei dati verrà generato un Rapporto di sincronizzazione.

A questo punto, il processo di replica potrà essere riavviato secondo lo scenario originale.

## Impostazione di segnalibri

Un *segnalibro* è un punto di arresto che viene manualmente impostato allo scopo di contrassegnare uno stato che eventualmente si vorrà ripristinare. Si consiglia di impostare un segnalibro prima di eseguire qualsiasi attività che potrebbe provocare l'instabilità dei dati. I segnalibri vengono impostati in tempo reale, non per eventi passati. Per l'alta disponibilità in SharePoint, vengono utilizzate le tecnologie Volume Shadow Copy Service (VSS) per la creazione dei segnalibri. Questo consente di verificare che tutti lo stato dei dati di SharePoint (database e file di indice di ricerca) sia valido nel momento in cui viene generato il segnalibro.

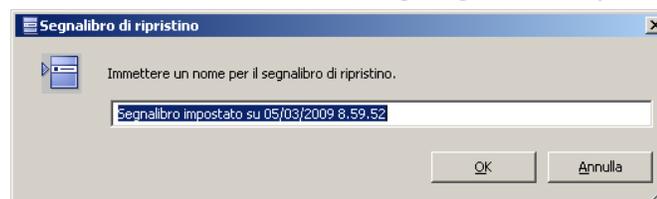
### Note:

- È possibile utilizzare questa opzione solo se si imposta su **Attivo** l'opzione **Ripristino - Ripristino dati** nell'elenco Proprietà di replica.
- Non è possibile impostare segnalibri durante il processo di sincronizzazione.

### Per impostare un segnalibro, procedere come segue:

1. Quando lo scenario richiesto è in esecuzione, selezionare l'opzione per **l'impostazione del segnalibro di ripristino dal menu Strumenti**.

Viene visualizzata la finestra di dialogo **Segnalibro di ripristino**.



Il testo visualizzato nella finestra di dialogo **Segnalibro di ripristino** verrà visualizzato nella finestra di dialogo **di selezione dei punti di ripristino** come nome del segnalibro. Il nome predefinito comprende la data e l'ora.

2. Accettare il nome predefinito oppure specificare un nuovo nome per il segnalibro. Si consiglia di assegnare un nome significativo che consentirà in seguito di riconoscere il segnalibro richiesto. Fare quindi clic su OK.

Il segnalibro è stato impostato.

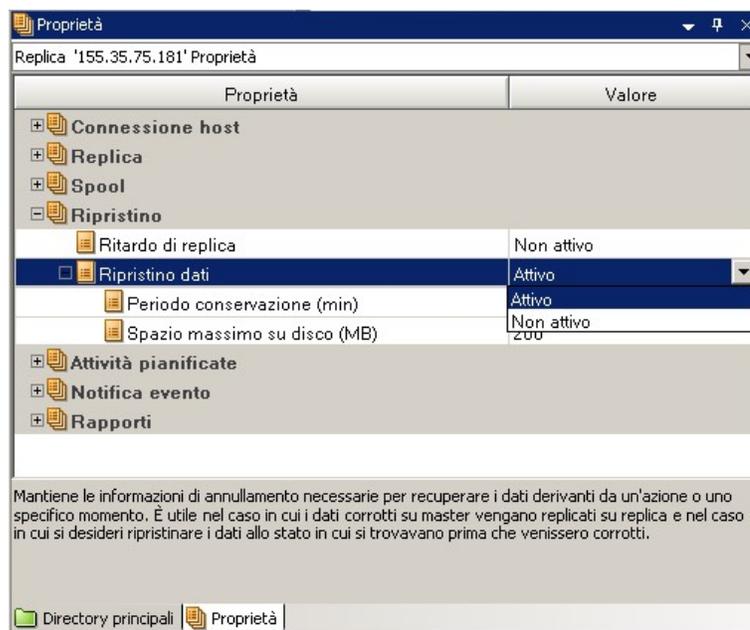
**Nota:** eventuali errori verranno visualizzati nella Vista eventi in Gestione controllo.

## Ripristino dei dati

Il metodo di recupero Ripristino dati consente il ripristino di file a un punto nel tempo precedente al loro danneggiamento. Il processo di ripristino ha luogo sul server di replica, prima che cominci il processo di sincronizzazione inversa. Il metodo Ripristino dati utilizza questi punti di ripristino o segnalibri per reimpostare i dati correnti su uno stato precedente.

**Nota:** gli scenari SharePoint non generano punti di arresto automaticamente. Per elaborare il ripristino, generare i segnalibri manualmente. Consultare la sezione [Impostazione di segnalibri](#) (a pagina 69).

È possibile utilizzare questa opzione solo se si imposta su **Attivo** l'opzione **Recupero - Ripristino dati**:



Se questa opzione è impostata su Non attivo, il sistema non registrerà punti di ripristino dei dati. Per ulteriori informazioni sui parametri di ripristino dati (Periodo di conservazione, Spazio massimo su disco), fare riferimento alla Guida per l'amministratore di *Arcserve RHA*.

**Importante:** Il processo di ripristino dei dati opera in una sola direzione, non è possibile quindi riprodurre scenari successivi. Al termine del ripristino, tutti i dati successivi al punto di ripristino andranno persi, poiché verranno sovrascritti da nuovi dati.

**Nota:** la registrazione automatica dei punti di ripristino ha inizio solo al termine del processo di sincronizzazione. Nel riquadro Evento verrà visualizzato il messaggio: **Tutte le modifiche avvenute durante il periodo di sincronizzazione sono state replicate**. Allo stesso modo, non è possibile impostare manualmente i segnalibri durante la sincronizzazione. Nel seguente esempio, viene utilizzato uno scenario file server, tuttavia la procedura resta invariata per tutti i tipi di scenario.

**Per ripristinare i dati utilizzando i punti di ripristino, procedere come segue:**

1. Nella Gestione, dal riquadro Scenario selezionare lo scenario desiderato e interromperlo.
2. [Solo per applicazioni di database] Interrompere i servizi di database sull'host master.
3. Nella Gestione, dalla cartella dello scenario selezionare l'host del server di replica:

**Nota:** se più server di replica partecipano allo scenario richiesto, selezionare il server di replica dal quale si desidera recuperare i dati.



Scenario	Stato	Prodotto	Server	Modalità
FileServer	Interrotto dall'utente	DR	FileServer	In linea
Host	Modificato	Sincronizzato	File	In spool
10.50.48.211				
10.50.48.213				

4. Nel menu **Strumenti**, selezionare **Ripristina dati** oppure fare clic sul pulsante **Ripristina dati** . Se vengono richieste le credenziali utente, immettere le informazioni appropriate e fare clic su OK.

Viene visualizzata la pagina **Metodo di recupero** della procedura guidata di ripristino dei dati.

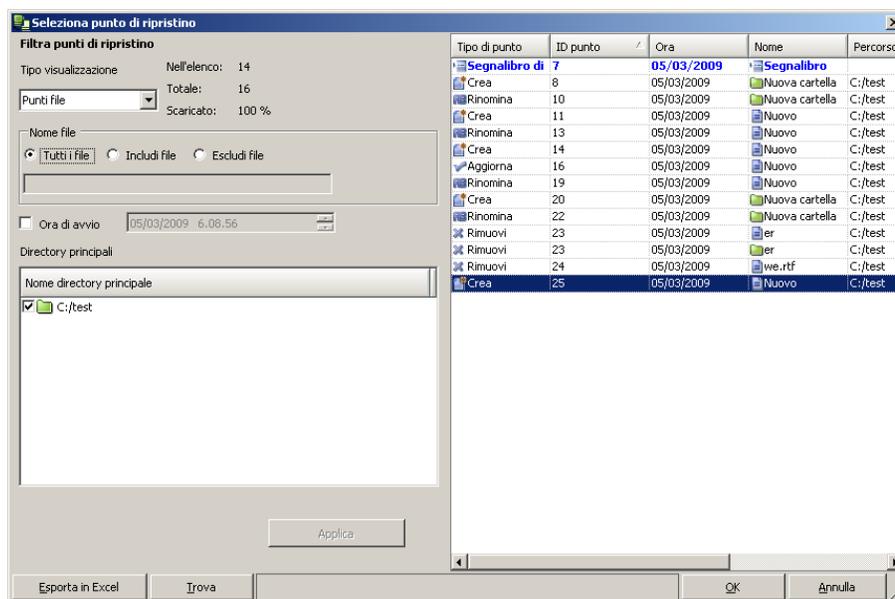
5. Selezionare una delle opzioni di Ripristino dati, a seconda che si desideri eseguire la sincronizzazione dei dati anche sul server master (opzione 2) oppure lasciarli solo sul server di replica (opzione 3).

**Nota:** se le credenziali utente utilizzate per accedere alla Gestione sono diverse da quelle richieste per l'utilizzo del modulo sul server di replica, viene visualizzata la finestra di dialogo **Credenziali utente**, in cui viene richiesto di immettere i dettagli dell'account di accesso per il server di replica selezionato.

Dopo aver selezionato un'opzione di ripristino dei dati, verrà creato automaticamente uno scenario di ripristino. Tale scenario rimarrà in esecuzione fino al termine del processo di ripristino.

6. Fare clic su **Avanti**. Viene visualizzata la schermata **Seleziona punto di ripristino**.
7. Attendere che il pulsante **Seleziona punto di ripristino** venga attivato, quindi fare clic su di esso per visualizzare i punti di ripristino esistenti.

Viene visualizzata la finestra di dialogo **Seleziona punto di ripristino**.



Nella finestra di dialogo **Seleziona punto di ripristino** viene visualizzato un elenco di tutti i punti di ripristino. Tra questi sono incluse le modifiche delle cartelle e dei file che sono stati automaticamente registrati dal sistema e i segnalibri definiti dall'utente.

È possibile filtrare l'elenco in base al tipo di punto di ripristino o ad altri criteri, utilizzando il riquadro **Filtra punti di ripristino** a sinistra.

**Nota:** se la finestra di dialogo **Seleziona punti di ripristino** è vuota, assicurarsi che la proprietà **Ripristino dati** sia abilitata.

8. Selezionare il punto di ripristino richiesto e fare clic su **OK**.

**Nota:** se si desidera utilizzare un segnalibro come punto di ripristino, selezionare il punto di ripristino più vicino che indica un evento effettivo. Tuttavia, per il ripristino di SharePoint si consiglia di selezionare un segnalibro come punto di ripristino. L'utilizzo di segnalibri garantisce che lo stato dei dati di SharePoint sia coerente.

Viene visualizzata nuovamente la schermata **Seleziona punto di ripristino**, che ora conterrà informazioni sul punto di ripristino selezionato.

9. Fare clic su **Avanti**. Viene visualizzata la schermata **Metodo di sincronizzazione**.

10. Selezionare il metodo **Sincronizzazione a blocchi** e fare clic su **Fine**.

**Nota:** se le credenziali utente utilizzate per accedere alla Gestione sono diverse da quelle richieste per l'utilizzo del modulo sul server di replica, viene visualizzata la finestra di dialogo **Credenziali utente**, in cui viene richiesto di immettere i dettagli dell'account di accesso per il server di replica selezionato.

Arcserve RHA ripristina i dati al punto selezionato dall'utente. Al termine del processo di ripristino, nel riquadro Eventi verrà visualizzato il seguente messaggio: **Processo di ripristino completato correttamente**.

Se si sceglie di sostituire i dati sul server master con i dati sul server di replica, Arcserve RHA avvia un processo di sincronizzazione dal server di replica al server master. Al termine del processo, lo scenario di ripristino temporaneo viene interrotto e quindi eliminato.

11. Per impostazione predefinita, dopo che è stato eseguito un recupero dei dati viene generato un rapporto di sincronizzazione.

A questo punto, è possibile riavviare il processo di replica sullo scenario originale.



# Appendice A: Informazioni e suggerimenti aggiuntivi

---

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

[Impostazioni della directory di spool](#) (a pagina 75)

[Creazione di una nuova applicazione Web](#) (a pagina 76)

[Backup di dati farm dopo il failover](#) (a pagina 76)

[Riconfigurazione di scenari creati in versioni precedenti](#) (a pagina 76)

[Recupero di server](#) (a pagina 77)

## Impostazioni della directory di spool

Lo spool di Arcserve RHA è una cartella sul disco in cui viene eseguito il backup (spooling) dei dati da replicare se la larghezza di banda non è sufficiente per trasferire la totalità delle modifiche in tempo reale. I dati possono essere inseriti in spool a causa di disconnessioni di rete temporanee, di congestione della rete o semplicemente perché la larghezza di banda non è sufficiente per trasferire la quantità di modifiche di dati sul server. Oltre a memorizzare le modifiche in attesa sulla larghezza di banda disponibile, lo spazio di spool viene utilizzato anche come parte del normale processo di sincronizzazione. Pertanto, la presenza di dati in spool durante la sincronizzazione è normale.

Inserire la cartella di spool in un'unità a basso utilizzo, ad esempio un volume dedicato o il volume di sistema/avvio. Non inserire la cartella di spool in un volume contenente un sistema a cui si accede frequentemente (sistema operativo), dati dell'utente o dati dell'applicazione. Ad esempio, i volumi contenenti database, file condivisi o il file di paging del sistema. Per impostazione predefinita, la cartella di spool si trova nella cartella tmp nella directory di installazione di Arcserve RHA. I parametri di spool, presenti nella scheda delle proprietà (su entrambi i server master e di replica) oppure impostati con la Procedura guidata nuovo scenario, determinano la quantità di spazio su disco disponibile per lo spool. Nella maggior parte dei casi, il valore predefinito è sufficiente. Tuttavia, se si sceglie di modificare questo valore, impostarlo almeno sul 10% della dimensione totale del set di dati. Ad esempio, se si stanno replicando 50 GB di dati su un server, accertarsi che siano disponibili almeno 5 GB di spazio per lo spool.

**Importante:** se si sceglie di modificare il percorso di spool, eliminare il nuovo percorso dalle scansioni antivirus pianificate e in tempo reale a livello di file..

**Nota:** la directory di spool non è una cartella con spazio preallocato; pertanto ,verrà utilizzata solo se necessario.

## Creazione di una nuova applicazione Web

Dopo il failover di uno scenario HA di SharePoint, non creare applicazioni Web sulla replica prima di eseguire uno scenario precedente. La creazione di nuove applicazioni Web, infatti, rende differente la configurazione di master e replica, impedendo l'esecuzione di uno scenario precedente.

Se si desidera creare un'applicazione Web nuova dopo il failover di uno scenario HA di SharePoint, è necessario impostare l'URL di bilanciamento del carico della nuova applicazione su `http://WFEMaster:Port` dopo aver eseguito lo scenario precedente, anziché sul valore predefinito `http://WFERplica:Port`.

## Backup di dati farm dopo il failover

Dopo un failover, non elaborare un backup di farm completo sulla replica (server attivo).

## Riconfigurazione di scenari creati in versioni precedenti

A causa della configurazione automatica, è necessario riconfigurare gli scenari HA di SharePoint creati con versioni precedenti di Arcserve RHA. Avviare sulla replica la procedura guidata di configurazione di SharePoint dal menu Start di Windows per disconnettere la replica dalla farm del master. Ripetere il processo di configurazione automatica.

## Recupero di server

Arcserve RHA consente di rilevare un server di replica attivo ed eseguire automaticamente il processo di ripristino. Se l'operazione non viene completata correttamente, effettuare le operazioni descritte di seguito.

- Esecuzione della procedura di ripristino del server attivo. Per ulteriori informazioni, si rimanda alla sezione Ripristina server attivo.
- Se la procedura di ripristino del server attivo non consente di risolvere il problema, scegliere una o più operazioni manuali tra quelle descritte di seguito in base al metodo di reindirizzamento in uso.
  - Se si utilizza il reindirizzamento IP, rimuovere l'indirizzo IP manualmente. Non è possibile utilizzare questo metodo per scenari che non supportano il metodo di reindirizzamento IP di spostamento (HA Hyper V, HA CS). Per ulteriori informazioni, si rimanda alla sezione [Recupero manuale di un server con errori - IP di spostamento](#) (a pagina 78)
  - Se si utilizza il metodo di reindirizzamento Cambia nome computer, invertire i nomi manualmente. Non è possibile utilizzare questo metodo per scenari che non supportano il metodo di reindirizzamento Cambia nome computer (HA per Hyper-V, HA per Exchange, HA per vCenter se si utilizza un sistema Oracle locale). Per ulteriori informazioni, si rimanda alla sezione [Recupero manuale di un server con errori - Cambia nome computer](#) (a pagina 78).
  - Se sono utilizzati entrambi i metodi di reindirizzamento, IP e Cambia nome computer, rimuovere l'IP manualmente e invertire i nomi dei computer. Non è possibile utilizzare questo metodo per scenari che non supportano i metodi di reindirizzamento IP di spostamento e Cambia nome computer (Exchange, HA CS). Per ulteriori informazioni, fare riferimento all'argomento [Recupero manuale di un server con errori utilizzando il metodo di reindirizzamento IP e Cambia nome computer](#) (a pagina 80).

## Recupero manuale di un server con errori con il metodo Indirizzo IP di spostamento

Se viene utilizzato il metodo di reindirizzamento IP, è necessario rimuovere l'IP manualmente. Non è possibile utilizzare questo metodo per scenari che non supportano il metodo di reindirizzamento IP di spostamento (HA Hyper V, HA CS).

**Per recuperare un server non funzionante quando è in uso il metodo Indirizzo IP di spostamento, procedere come segue:**

1. Avviare il server master senza connessione di rete per evitare conflitti di indirizzo IP.
2. Dalla finestra di dialogo Proprietà TCP/IP, rimuovere l'indirizzo IP aggiuntivo.
3. Riavviare il server e ristabilire la connessione alla rete.
4. Qualora non fosse già in esecuzione, avviare lo scenario dalla Gestione. (se la replica inversa automatica è impostata su Attivo, verrà eseguito lo scenario precedente, pertanto il server di replica risulta attivo e il server master in stand-by).
5. Attendere il completamento della sincronizzazione.
6. Eseguire un avanzamento manuale per ripristinare il ruolo attivo del server master. Si consiglia di eseguire questa procedura al di fuori dei normali orari di ufficio.

## Recupero manuale di un server non funzionante con il metodo Cambia nome computer

Se viene utilizzato il metodo di reindirizzamento Cambia nome computer, è necessario cambiare i nomi manualmente. Non è possibile utilizzare questo metodo per scenari che non supportano il metodo di reindirizzamento Cambia nome computer (HA per Hyper-V, HA per Exchange, HA per vCenter se si utilizza un sistema Oracle locale).

**Per eseguire il recupero manuale di un server non funzionante utilizzando il metodo di reindirizzamento Cambia nome computer, procedere come segue:**

1. Avviare il server master senza connessione di rete, in modo da evitare duplicati nei nomi delle reti.
2. Rinominare il server in <NuovoNomeServer>-RHA e spostarlo in un gruppo di lavoro temporaneo.

Ad esempio, se il nome del server è Server1, rinominarlo in Server1-RHA. Viene richiesto di riavviare il computer. Dopo il riavvio, verrà visualizzato un errore indicante che almeno uno dei servizi non è stato avviato. Ignorare questo messaggio, del tutto normale in tali circostanze, in quanto il Modulo Arcserve RHA viene eseguito generalmente in un account di dominio.

3. Effettuare un collegamento a una rete.
4. Aggiungere nuovamente il computer al dominio, assicurandosi di utilizzare il nome -RHA assegnato nel passaggio 2.
5. Riavviare il computer.
6. Qualora non fosse già in esecuzione, avviare lo scenario dalla Gestione. (Se la replica inversa automatica è impostata su Attivo, verrà eseguito lo scenario precedente, pertanto il server di replica risulta attivo e il server master in stand-by).
7. Attendere il completamento della sincronizzazione. Eseguire un avanzamento manuale per rendere attivo il server master. Si consiglia di eseguire questa procedura al di fuori dei normali orari di ufficio.

## Recupero manuale di un server con errori - IP e Cambia nome computer

Nel caso in cui vengano utilizzati entrambi i metodi di reindirizzamento, IP e Cambia nome computer, rimuovere l'indirizzo IP ed invertire i nomi dei computer manualmente. Non è possibile utilizzare questo metodo per scenari che non supportano i metodi di reindirizzamento dell'indirizzo IP di spostamento e Cambia nome computer (Exchange, HA CS).

### **Per recuperare manualmente un server con errori durante l'utilizzo dei metodi di reindirizzamento IP e Cambia nome computer.**

1. Risolvere eventuali problemi hardware che possono aver causato l'avanzamento.
2. Riavviare il server senza connessione di rete per evitare conflitti di indirizzi IP.
3. Dalla finestra di dialogo Proprietà TCP/IP, rimuovere l'indirizzo IP aggiuntivo.
4. Dalle proprietà del sistema, nella finestra di dialogo Nome computer, modificare il nome computer in <NomeServer>-RHA. Ad esempio, se il nome del server è Server 3, rinominarlo in Server 3-RHA.
5. Assegnare il server a un gruppo di lavoro temporaneo.
6. Riavviare il computer per rendere effettive le modifiche. Al termine del riavvio, stabilire nuovamente la connessione alla rete. Ignorare il messaggio indicante che almeno uno dei servizi non è stato avviato. Si tratta di un condizione normale, in quanto il modulo viene eseguito in un dominio temporaneamente non disponibile.
7. Aggiungere nuovamente il server al dominio, assicurandosi di utilizzare il nome -RHA e riavviare.
8. Viene avviato lo scenario inverso e il server di replica assume il ruolo attivo. Attendere il completamento della sincronizzazione.
9. Eseguire un avanzamento manuale facendo clic sul pulsante Esegui avanzamento dalla barra degli strumenti in modo da restituire al server master il ruolo attivo.